

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

### Il rapporto del FMI sulla situazione economica italiana

Da una lettura unilaterale del problema, il giudizio di un'ascesa eccessiva della spesa e dei salari. Il rapporto costa del lavoro-produttività. A PAG. 7

### La contingenza scatterà di 8 punti in maggio?

Il rilevamento sulla crescita del costo della vita: in marzo aumentato dell'1,2%. L'inflazione resta una realtà minacciosa. A PAG. 7

## Nuovi episodi rafforzano le accuse ai gruppi eversivi

# Dilaniati dallo scoppio d'un ordigno 3 terroristi

Una ragazza e due giovani stavano maneggiando l'esplosivo in un appartamento, da tempo trasformato in deposito di armi - Appartenevano all'area dell'«autonomia»

# Anche Alessandrini avviò una indagine sugli «autonomi»

Il giudice assassinato si incontrò con Calogero - Gli interrogatori a Padova

## Criminalizzare la politica?

Non c'è stato l'altro ieri quello che avrebbe dovuto essere l'860. Tentato dinamitardo del 1979. Non c'è stato perché i tre giovani «autonomi» che avevano deciso di effettuare sono saltati in aria mentre ne apprestavano lo strumento. Con essi, i morti per terrorismo in questo primo scorcio dell'anno sono saliti a 18: in media, uno ogni cinque giorni. E' su questo sfondo che si colloca il modo come taluni ambienti politici e pubblicistici hanno reagito di fronte alla massiccia operazione giudiziaria contro esponenti della cosiddetta autonomia. Alcune di queste reazioni appaiono ineccepibili ma, per la verità, molto al di qua della questione politica reale che si pone. Pensiamo a tutte quelle dichiarazioni che insistono, giustamente, sull'esigenza di una rigorosa distinzione tra le opinioni, le teorie e gli atti concreti, i reati. Questa distinzione è una delle basi del nostro ordinamento. Noi, il maggiore partito operaio, siamo i più sensibili, per la storia stessa che abbiamo, al rispetto rigoroso di questo principio. Perciò richiamarlo è giusto, anche tenendo presenti amare esperienze del passato. Ed è legittimo il bisogno di conoscere i fatti concreti, le contestazioni reali su cui i magistrati fondano le loro decisioni.

Ma, ad essere sinceri, non ci sembra che da alcune parti ci si limiti a porre questo problema. Per esempio, qualcuno sembra attribuire (per quanto riguarda l'«autonomia») un carattere di movimento di opinione, e dunque legittimo, a tutto ciò che non riguarda direttamente via Fani, l'assassinio di Moro e altre uccisioni: come se, fuori di ciò ogni altra violenza armata (lo squadrismo, le bottiglie molotov, la guerriglia urbana, i sabotaggi materiali, gli zappamenti, gli sprangamenti) sia ammissibile e non renda insostenibile la convivenza democratica. Una posizione del genere, espressa anche con le migliori intenzioni, è esattamente ciò che un Pisperno sollecita da certe forze e personalità politiche «avverse al regime DC-PCI».

Bando, dunque, alle ipocrisie e cerchiamo di intenderci. Il problema che pone la legittimazione di fatto di un partito armato, che proclama e attua una sorta di guerriglia civile, riguarda le forze politiche, non può essere caricato sui giudici. Noi crediamo che sia questa la ragione per cui il presidente della Repubblica ha ritenuto di non poter tacere. Stiamo attenti. Ciò che di fatto si chiede da alcune parti è di riconoscere, con la scusa di evitare un passaggio a forme clandestine esclusivamente militari di lotta, una nuova regola del gioco per la quale il movimento violento può fare tutto ciò che vuole mentre lo Stato democratico deve assistere impotente. Si chiede, in realtà, di criminalizzare la politica.

La richiesta non è campata in aria. L'esperienza degli ultimi anni ha fatto credere e sperare ai capi dell'«autonomia» che una simile legittimazione e tolleranza gli fosse stata di fatto già concessa, almeno da parte di certi settori politici e di certi apparati statali. Questo spiega l'attacco furibondo degli autonomi contro il nostro partito, indicato come il nemico principale. Spiega il perché di una lotta così aspra contro i comunisti di Padova, cioè di una città «bianca» dove tutti i centri e simboli del potere sono democristiani. In realtà quei centri del potere si sono accaniti a convivere con «autonomia» e le sue regole di lotta, su una linea che non esitiamo a definire di furbesca utilizzazione anticomunista.



THIENE (Vicenza) - L'interno dell'abitazione completamente distrutta dall'esplosione

### Dal nostro inviato

VICENZA - Adesso sono lì, stesi sul marmo dell'obitorio: tre poveri corpi straziati, irriconoscibili e misconosciuti. I loro stessi compagni gli hanno fatto il vuoto attorno. Nessuno vuole ammettere più alcuna comunanza con Maria Antonietta Berna, Angelo Dal Santo e Alberto Graziani, i tre «autonomi» di Thiene uccisi mercoledì pomeriggio dalla bomba (un micidiale ordigno fatto di polvere da mina) che stavano preparando. Doveva costituire l'eco sinistra dell'assemblea «garantista» dell'«autonomia» a Padova. Un attentato clamoroso, dimostrativo: si è trasformato invece in una trappola mortale per i suoi autori.

Siamo nella più quietà e fondata «provincia bianca» del Veneto, in una cittadina di diciassettemila abitanti che il 20 giugno 1976 ha dato il 65 per cento dei voti alla Democrazia Cristiana e il 9 per cento al PCI. Uno dei più alti redditi pro capite d'Italia, industrializzazione «selvaggia» e recente, venuta ad aggiungersi — senza modificarlo — ad un vecchio e solido tessuto di media borghesia commerciale e di piccola borghesia impiegatizia su cui si fonda lo spesso, immobile, trentennale dominio democristiano. Alle 16,50 di mercoledì, Thiene è scossa da un boato sordo e fortissimo. Lo scoppio si sente nel raggio di alcuni chilometri.

Viene da via Vittorio Veneto, in una cittadina di diciassettemila abitanti che il 20 giugno 1976 ha dato il 65 per cento dei voti alla Democrazia Cristiana e il 9 per cento al PCI. Uno dei più alti redditi pro capite d'Italia, industrializzazione «selvaggia» e recente, venuta ad aggiungersi — senza modificarlo — ad un vecchio e solido tessuto di media borghesia commerciale e di piccola borghesia impiegatizia su cui si fonda lo spesso, immobile, trentennale dominio democristiano. Alle 16,50 di mercoledì, Thiene è scossa da un boato sordo e fortissimo. Lo scoppio si sente nel raggio di alcuni chilometri.

## Per presentare candidati comuni al Senato

# Nel PSI c'è molta freddezza verso l'accordo coi radicali

### Duro attacco di Craxi per il mancato abbinamento: «Andreotti ci ha ingannato, Pannella e i suoi hanno svolto un ruolo servile» - Piccoli ripropone modifiche istituzionali

ROMA - Craxi li ha accusati di aver svolto un «ruolo servile». Achilli («nuova sinistra») ha giudicato «inammissibili i loro recenti atteggiamenti»; De Michelis, leader «lombardiano», ha dichiarato «inopportuno» ogni accordo, anche parziale, con loro. Sull'onda di questi giudizi sferzanti, non si è tardato molto a capire che la Direzione socialista, riunitasi ieri, non avrebbe certo manifestato entusiasmo verso la proposta dei radicali di presentare candidati comuni in alcuni collegi senatoriali. Pannella, da par suo, provvedeva a rendere ancora più improbabile l'eventuale assenso socialista: giacché mentre a via del Corso si discuteva, e molto animatamente, se accettare o meno accordi parziali, il gran capo del PR se ne veniva fuori proponendo nientemeno che liste comuni alla Camera dei Deputati, più un «patto di unità d'azione per tutta la legislatura» e, infine, una «comune dichiarazione di indisponibilità a qualsiasi maggioranza con la Dc».

Un po' troppo, evidentemente, anche per quei settori socialisti, vicini soprattutto all'ex segretario Mancini, non riluttanti a cedere con Pannella e i suoi seguaci.

La condotta elettorale è, naturalmente, l'oggetto obbligato di un po' tutte le riunioni degli organi dirigenti dei partiti, tenutesi in questi giorni o convocate per quelli immediatamente dopo Pasqua. Per restare al PSI, la Direzione tornerà a discutere i criteri della campagna elettorale «nonché programma e formazione delle liste», il 23 e ancora — il 26 aprile, prosimamente; e ha già convocato per il 7 maggio il Comitato centrale. I democristiani, dal canto loro, annunciano per mercoledì prossimo una riunione della Direzione e subito dopo (19-21 aprile) quella del Consiglio nazionale.

### Manifestazione con Berlinguer e Marchais a Marsiglia il 19 maggio

PARIGI - I segretari dei partiti comunisti francese Georges Marchais e italiano Enrico Berlinguer parteciperanno insieme a un grande raduno il 19 maggio prossimo a Marsiglia nel quadro delle iniziative comuni decise in vista delle prossime elezioni al Parlamento europeo.

### Manifestazione con Berlinguer e Marchais a Marsiglia il 19 maggio

PARIGI - I segretari dei partiti comunisti francese Georges Marchais e italiano Enrico Berlinguer parteciperanno insieme a un grande raduno il 19 maggio prossimo a Marsiglia nel quadro delle iniziative comuni decise in vista delle prossime elezioni al Parlamento europeo.

### Da uno dei nostri inviati

PADOVA - Incupita dalle notizie improvvisate sul dramma di Thiene, l'inchiesta padovana (che accomuna buona parte dei 15 arrestati e dei 7 latitanti nella doppia veste di dirigenti non solo dell'«autonomia», ma anche delle BR) è prosaica sulla sua lotta farsai. Interrogatori a ritmo intensissimo degli imputati da parte del PM, Pietro Calogero, dai quali nulla trappola; contromovimento del collegio difensivo; reazioni «autonome», ma anche numerosi attestati di solidarietà all'operato dei magistrati padovani.

La cronaca non offre notizie clamorose. Quella di maggior rilievo è rimbalzata da Milano dove è stato reso noto che una inchiesta sulla attività di Autonomia era stata aperta nel novembre del '77 dal sostituto procuratore Alessandrini, il magistrato assassinato da «Prima linea». Alessandrini si mise in contatto con Calogero e si incontrò anche con lui. Ricevette dalla Digos una serie di rapporti e una denuncia contro 18 persone. Qui a Padova un collage di fatti di qualche rilievo. Il primo, il più importante, riguarda le contestazioni mosse, durante l'interrogatorio di tre giorni fa, al prof. Antonio Negri. Sarebbero a carico del docente (stando a brani del verbale d'interrogatorio che circolava a Padova, provenienti dagli ambienti della difesa), almeno un paio di sequestri di persona. I primi realizzati dalle BR nel '72: quelli del dirigente della SIT-Siemens, Idalgo Macchiarini, avvenuto a Milano, e quello del dirigente della Fiat, Ettore Amerio, consumato a Torino.

Di lui da allora è stato scritto tanto da farne uno degli uomini più citati del mondo, e ricordarne oggi la storia potrebbe apparire anche inutile se non fosse per ricollocarne la figura nel suo reale contesto storico al di là della fitta cortina di bizzarrie da caserma e di feroce che i grandi mezzi di comunicazione di massa occidentali hanno registrato con cura. Massari (si parla di 350 mila ugendesi trucidati), smargiasso, offese e prese in giro a capi di Stato, umiliazione dei residenti stranieri (famosa è diventata la foto che lo ritrae portato a spalla da uomini d'affari inglesi), cannibalismo. Tutto questo ed altro è detto di Amin mettendo in risalto, di volta in volta, il lato tragico o quello grottesco della sua personalità e del suo governo.

## Epilogo della crisi in Uganda

# Amin rovesciato dagli insorti e dai tanzaniani

Il dittatore è fuggito e il suo esercito si è sfaldato - Formato a Kampala un nuovo governo presieduto dal professor Luis



Yusuf Lule, capo del Fronte di liberazione nazionale, è il nuovo presidente ugendese. Dopo l'ingresso degli insorti a Kampala, appoggiati da truppe della Tanzania, il dittatore Idi Amin Dada è fuggito in una località segreta nel Nord del paese, da dove ha ancora lanciato vari appelli alla resistenza. Nella capitale è stato ieri proclamato un nuovo governo provvisorio e sono state annunciate libere elezioni «appena la situazione lo renda possibile». Il nuovo presidente ugendese è di religione cattolica ed è ritenuto un moderato.

## Otto anni di tragedia

Il 24 gennaio 1971 era domenica. Ministri e gran parte degli alti ufficiali si trovavano fuori città con le famiglie. Il capo dello Stato, Milton Obote, era a Singapore per una riunione del Commonwealth. La capitale dell'Uganda, Kampala, registrò quel giorno un solo avvenimento, ma decisivo: la riunione riservata di un gruppo di ufficiali. Scopo dell'incontro era l'esecuzione di un piano golpista messo a punto con l'aiuto di Londra e Tel Aviv. L'operazione doveva scattare immediatamente e l'indomani tutto il mondo conobbe il nome del generale Idi Amin Dada, capo dei congiurati e nuovo presidente dell'Uganda.



## Raid rodesiano in Zambia: 138 morti e duecento feriti

LUSAKA - Pesante incursione terrorista dell'aviazione rodesiana contro un campo profughi Zimbawe vicino a Solwezi, nella Zambia settentrionale: 138 persone, fra cui donne e bambini, sono rimaste uccise ed altre 200 ferite. I razzisti di Salisbury affermano, come al solito, di avere bombardato «basi e concentramenti per le truppe» del Fronte di liberazione nazionale zimbawese. Le vittime sono «rifugiati» ed ha parlato di «un attacco indiscriminato contro persone innocenti e indifese». Si è trattato della quinta incursione aerea in due giorni.

Con le sue dichiarazioni programmatiche all'indomani Guido Bimbi (Segue in penultima)



### guai se smettessero di avversarci

NON vorremmo che l'on. Remo Gaspari, vice segretario della DC insieme a due o tre dozzine di altri suoi amici e colleghi, sospettasse di averci contrariato quando martedì al TG 2 delle ore 13 ha esposto a Gino Pallotta, che lo interessava col consueto penetrante garbo, le sue impressioni sul 15. Congresso del PCI, al quale l'on. Gaspari ha assistito come capo della delegazione scudocrociata. Gaspari ha affermato, con una banalità non per questo meno categorica fermezza, che quelle nostre supreme assise lo hanno deluso (ci pare di ricordare che sia proprio questo il termine da lui usato) e forse adesso si pente di essere stato tanto perentorio e intransigente di usare, nel tentativo di abbatterci, le armi che preferisce, quelle più abiette. Chiudi un occhio, signore, non essere pignolare, la dichiarazione dell'autorevole esponente democristiano ci ha procurato un sincero e inconfondibile sconforto.

Iniziativa contro il terrorismo

Da Pertini i sindaci delle grandi città

Al Quirinale i rappresentanti di Roma, Torino, Firenze, Napoli e molti amministratori - Riunione in Campidoglio

ROMA - «Nel popolo italiano c'è grande volontà e determinazione di battere il terrorismo. Voi dovete solo assicurarvi che le nostre iniziative...»

Il presidente Pertini, ricevendo l'altra mattina al Quirinale i sindaci e gli amministratori di alcune grandi città, più esposte all'attacco terrorista...

In attesa di conoscere le prove, un dato comunque è acquisito

Non ci sono «illegalità» nell'inchiesta di Padova

Il paragone con il caso Valpreda appare grottesco - I diritti degli imputati

PADOVA - Lasciamo stare i suggestivi paragoni tra i ballerini e i professori, proposte fatte da il manifesto...

Non si deve neppure dimenticare, inoltre, che gli interrogatori si svolgono in una città dove il terrorismo ha imperversato per anni...

Conosciamo invece le idee degli imputati detenuti o latitanti che giudichiamo, a dir poco, aberranti...

bato scorso e già lunedì mattina è iniziato il primo interrogatorio, alla presenza dei difensori...

Dati sul terrorismo forniti dal PCI

In tre mesi 859 attentati

In tutta Italia i morti sono stati 15 e i feriti 83 - Roma la città più colpita

ROMA - Il terrorismo continua a mietere vittime. I colpi ricevuti dopo l'assassinio di Aldo Moro...

Nell'occhio del tifone - I dati sono stati ricavati da uno studio effettuato dalla Sezione problemi dello Stato del PCI...

La capitale è stata ancora una volta la città più sottoposta all'attacco del terrorismo e della violenza eversiva...

Se è vero che il terrorismo continua ad operare soprattutto nelle grandi città dell'Italia centro-meridionale...



FIRENZE - I danni all'Istituto del CNR

Distrutto a Firenze istituto CNR per ricerche giuridiche

Tre terroristi fanno saltare i terminali L'attacco rivendicato da «Prima linea»

Dalla nostra redazione

FIRENZE - Un «comando» di «Prima linea» ha preso d'assalto ieri l'altro la sede dell'Istituto di documentazione giuridica...

Le terroristiche incursioni degli autonomi a Roma

Scorribande, incendi, assalti a bus, negozi e sezioni del PCI

In pochi hanno cercato di innescare la spirale della violenza - 17 arrestati - Presi mentre cercano di appiccare il fuoco - Rapinati anche impiegati e clienti



ROMA - Colonne di fumo nero si alzano da un autobus dato alle fiamme sul lungolevere durante gli incidenti di mercoledì

ROMA - Incidenti, autobus incendiati, negozi assaltati, diciassette arresti: è il bilancio di quella che doveva essere, secondo l'autonomia...

capannelli, in tutto tre quattrocoto persone. Alla prima carica della polizia, con gipponi e lacrimogeni, si disperdono negli stretti vicoli del quartiere...

Inchiesta sulle interviste del latitante Piperno

ROMA - Sono continuate senza risultati le ricerche del latitante Franco Piperno, uno dei «uol dell'autonomia»...

episodi della DIGOS di Roma ha inviato un rapporto alla Procura, alla quale spetta di decidere l'eventuale avvio di accertamenti...

Anche Alessandrini indagò sugli autonomi

(Dalla prima pagina) carecere fossero i loro parenti. Omissione d'atti d'ufficio, dicono i legali della difesa...

Nuovi commenti sulla azione dei magistrati

ROMA - L'inchiesta giudiziaria sull'autonomia e l'arresto di alcuni dei suoi massimi esponenti, sono il tema di prese di posizione di esponenti politici che prendono le mosse anche dagli incidenti provocati dagli autonomi...



A causa delle elezioni

Il 31 maggio ultimo giorno di lezione nelle scuole

ROMA - A causa degli appuntamenti elettorali di giugno (elezioni politiche, europee, amministrative in alcune località, regionali in Sardegna), i termini delle scuole di ogni ordine e grado termineranno il 31 maggio prossimo. Lo ha stabilito il ministro della Pubblica Istruzione Spadolini, che si è visto così costretto a rinunciare all'obiettivo dei 215 giorni effettivi di lezione, stabilito per legge. La maggioranza degli istituti, infatti, sarà occupata per un paio di settimane dai seggi elettorali. Chiuderanno dal 1. al 12 giugno, inoltre, anche le scuole materne (una minoranza, assicura il ministero) nelle quali avranno sede i seggi elettorali. Tutte le altre funzioneranno regolarmente fino alla fine di giugno.

Presentato a Roma il film di Giannarelli

Con la macchina da presa all'interno del PCI

Immagini degli ultimi due mesi di battaglie - La parte su Guido Rossa - Ora « Un film sul PCI » verrà proiettato nelle piazze e nelle sezioni - Il problema della distribuzione

ROMA - Presentazione pubblica di un film sul PCI, « viaggio » all'interno del partito di Anselmo Giannarelli. L'appuntamento è al teatro Centrale, a due passi dalle Botteghe Oscure, e l'atmosfera è quella che precede una riunione in sezione, un attimo, un po' straordinario con i compagni che discutono in attesa dell'apertura dei lavori. Se avesse concesso all'esaltazione, Giannarelli filmerebbe anche qui nel foyer.

Le altre feste comandate o il giovane « fuggiasco » alle prese su fronti (scuola, disoccupazione, emarginazione)? Il sindaco di Napoli a quale una donna senza alloggio rimprovera di non avergli dato la casa promessa... l'altra sera alla « prima », il PCI nei due mesi che hanno preceduto il XV congresso. Certo, era questo uno dei tanti film da fare sul no-

La giunta di sinistra ha mantenuto gli impegni

Piemonte: costruita in 3 anni una rete di 155 asili nido

Fino al 1975 ce ne erano tre - Da allora, conclusa finalmente l'epoca delle promesse, ci si è messi al lavoro - Conferenza stampa dell'assessore Vecchione

Dalla nostra redazione

TORINO - Meno di quattro anni fa, il 2 agosto 1975, alla vigilia della elezione della giunta regionale la sinistra assumeva l'impegno di sbloccare una situazione di stallo, determinatasi durante la gestione guidata dalla DC, in un settore che interessa i lavoratori in particolare: le lavoratrici. C'era un piano triennale di asili nido ma sembrava destinato a restare un libro dei sogni. Non crediamo di calcolare a mano: nell'agosto del 1975 dei 195 asili nido previsti dalla giunta dc con i piani annuali 1972-73, 74 tre soltanto erano in funzione, altri 19 erano in costruzione. Per di più quei tre, sorti in altrettanti comuni, erano stati iniziati dalle rispettive amministrazioni municipali prima della formazione dei piani regionali ricordati. Aggiungiamo un dato: fra contributi statali e contributi integrativi regionali la giunta di allora aveva a disposizione per gli asili nido

oltre 15 miliardi. Di questa somma, in tutto e per tutto, aveva speso 1 miliardo e 40 milioni, il 6,7 per cento. Che sorte ha avuto l'impegno che la sinistra assumeva ancora prima della sua investitura ufficiale? A questa domanda ha risposto ieri, durante un incontro con i giornalisti, l'avv. Mario Vecchione, assessore all'assistenza della Regione Piemonte. « Entro quest'anno - ha informato il compagno Vecchione - gli asili in funzione saranno 155. 64 lo sono già, altri 91 costruiti, accoglieranno i bambini prima di dicembre. Tre nidi realizzati nella prima legislatura, 155 in questa prima parte della legislatura in corso. Le due cifre potrebbero chiudere il discorso ma l'esperienza che la giunta di sinistra piemontese sta compiendo contiene qualche altro sviluppo di largo interesse come le procedure per un rapido impiego degli stanziamenti e la Banca regionale dei proget-

Veglia a Roma per i bambini che nel mondo muoiono di fame

ROMA - Una veglia in piazza di Spagna è stata organizzata per domani sera dal Comitato per la vita, la pace e il disarmo. Con questa iniziativa i suoi promotori intendono attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla tragedia del 17 milioni di bambini che sono minacciati di morte per fame nel mondo nel corso di quest'anno.

E' tornato il centro sinistra alla Regione

Ricostituita in Calabria la giunta del discredito

In trenta righe il programma politico di DC-PSI-PSDI e PRI - I socialisti sono divisi sul nome di un assessore

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Fino all'ultimo momento c'è stata suspense: il PSI si è spaccato sulla scelta di un nuovo assessore. Ma poi, mercoledì sera, dopo 154 giorni di crisi, la soluzione: la Regione Calabria (dopo quella siciliana) ha un governo di centro-sinistra.

Per concludere c'è da segnalare che il centrosinistra mercoledì sera ha già trovato i primi oppositori all'interno del quarto partito. La direzione provinciale di Cosenza del partito repubblicano italiano in una lettera indirizzata al segretario regionale, al consigliere regionale e agli organismi, parla infatti di « soluzione che interrompe ed allontana il processo di solidarietà regionale tra le forze democratiche ».

Un settore di grande interesse economico e sociale

Cispel: come migliorare i servizi pubblici e risanare le aziende

Convegno a Roma sugli obiettivi prioritari: energia, trasporti e ambiente - L'intervento di Lama - Sarti riconfermato presidente

ROMA - La riorganizzazione ed il riequilibrio economico, problemi e prospettive delle aziende pubbliche che gestiscono servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, l'igiene urbana, l'elettricità, il latte, le farmacie, sono stati i temi centrali della assemblea generale della CISPSEL (Confederazione italiana dei servizi pubblici degli enti locali) che ha riconfermato alla presidenza l'on. Armando Sarti (PCI) e vicepresidente Camillo Ferrara (DC), Luciano Peduzzi (PSI) e Carlo Castagnoli (PSDI).

anni, infatti, c'è stata una decelerazione del pesante sviluppo che è sceso dal 33% del periodo '72-'76 all'8% del '77, fino a raggiungere il 3% l'anno scorso. In passato la tendenza delle aziende era stata quella dell'aumento del numero dei servizi in perdita (che nel '75 raggiungeva il 69 per cento). Dal '76 questo andamento è stato in parte ribaltato ed è previsto per quest'anno che le perdite dovrebbero limitarsi al solo settore dei trasporti e ai servizi sottoposti al regime dei prezzi amministrati.

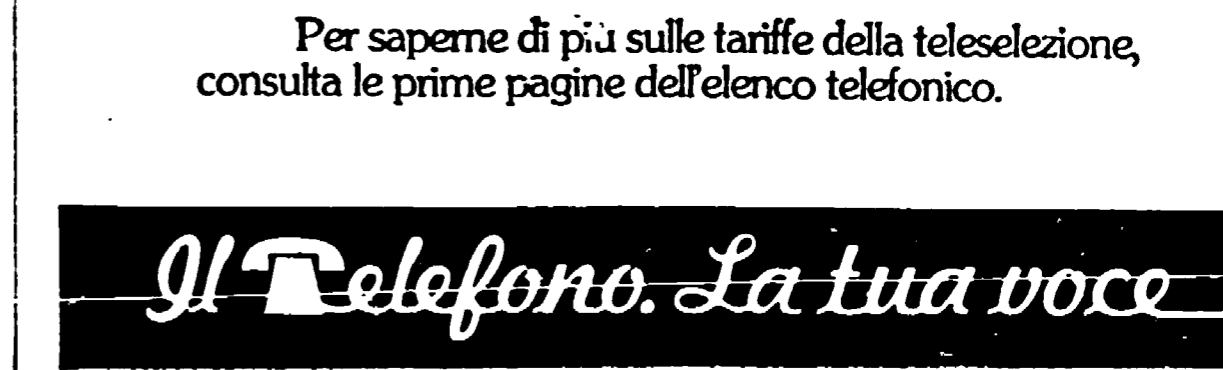
Sarti ha indicato le esigenze prioritarie della CISPSEL: nel settore energetico, come quello energetico, dei trasporti, degli acquedotti e dell'igiene ambientale. NEL SETTORE ENERGETICO: una più ampia e diretta partecipazione degli enti locali alla politica energetica nazionale, soprattutto nel momento in cui la gestione integrata dell'energia (produzione combinata energia elettrica-calore e terlesidacalcio) e del recupero delle fonti integrate (solare, geotermica, biomassa, calore residuo di impianti termoelettrici). In tutte le Regioni la CISPSEL propone di realizzare una « carta regionale dei consumi » come premessa di un piano regolatore regionale di razionalizzazione e di sviluppo regolato dell'uso della

Sul problema contrattuale, che interessano circa 150 mila dipendenti (vi si era già intrattenuto il presidente della CISPSEL) è intervenuto il segretario della CGIL, Lama, il quale ha affermato che sono state colpite le condizioni di miglior favore perché la difesa ad oltranza di questi istituti consolidati avrebbe significato accettare una situazione statica ed impedire la miglior favore perché per questo sono state rimosse situazioni sclerotiche per favorire linee di professionalità.

Lama ha valorizzato l'azione della CISPSEL che ha introdotto la partecipazione e il coinvolgimento dei lavoratori alle scelte delle imprese; offrire ai lavoratori la conoscenza dei programmi e delle scelte, significa spronarli a tener conto nel comportamento delle esigenze di economicità e di efficienza delle aziende e, quindi, della crescita della produttività. Nel settore dell'edilizia dei servizi pubblici - ha concluso Lama - c'è un codice di comportamento che nei fatti funziona e che nel prossimo futuro è necessario che venga definito con precisione e reso vincolante.



C'è una certa differenza fra le telefonate in teleselezione fatte il sabato mattina e quelle fatte dopo le 14 e 30: il costo. Dalle 14 e 30 del sabato in poi, fino alle 8 del lunedì mattina, la teleselezione tra tutte le località d'Italia costa molto meno. Esattamente la metà. Ricordati di questa opportunità. Perché telefonando in queste ore non solo risparmi, ma ci dai una mano a mantenere le linee meno affollate in altre ore.



Dibattito a Roma sulla politica culturale della RAI

L'ascolto cala? Ci pensa il telefilm...

Confronto con i direttori delle due reti televisive - I problemi posti da una struttura burocratica e dall'entrata in campo delle grandi catene private

ROMA - Messi per la prima volta a confronto attorno allo stesso tavolo, Mimmo Scarano e Massimo Fichera, direttori delle due reti televisive non hanno potuto fare a meno - alla fine - di sfoderare il fioretto e darsi qualche punzecchiatura al curaro: « la tua rete trasmette più telefilm della mia », « il papagalio di Portobello è sempre qualcosa di meglio di quel reperto archeologico di « iacchia o raddoppio? » e via dicendo. Il mini-duello fomentato - bisogna dire - da un pubblico agguerrito, ha vivacizzato il dibattito svolto l'altra sera alla Casa della cultura, moderatore il professor Tecce, sui programmi e la politica culturale della RAI.

Esprimendo valutazioni diverse, dando spiegazioni e giustificazioni, attaccando il vecchio apparato ministeriale della RAI, sottolineando il buono (e non è poco) che si è realizzato, ritenendo ambidue sul tema - suggerito da Tecce - della democrazia e della partecipazione interna ed esterna alle reti nella fase di ideazione e programmazione. Scarano ha negato che la rete da lui diretta abbia coloriture di partito o ideologia (l'affermazione è apparsa alquanto temeraria), difendendo i telefilm made in USA e preferisce parlare di complementarietà tra le reti anziché di un codice di autocordinamento come è stato proposto. Fichera ha argomentato con altro vigore e articolazione di argomenti l'urgenza e la necessità di un meccanismo che ha fatto il suo tempo.

Giornalisti ed editori riprendono le trattative

ROMA - Riprendono le trattative tra giornalisti ed editori per il nuovo contratto di lavoro. Il ministro Scotti - dopo aver incontrato separatamente le parti martedì - ha convocato FNSI e FIEG per mercoledì prossimo al 19. Nella giornata successiva si riunirà la commissione contrattuale dei giornalisti.

Nei progetti si è assommatto un lavoro culturale ingente, un patrimonio di idee che ha dato anche immediati risultati economici. Le soluzioni indicate tenevano conto anche dei tempi che dovevano essere i più brevi. « Abbiamo potuto appaltare a prezzi molto contenuti, che, in qualche caso, sono stati a livello 1973. La libera iniziativa che ha presentato progetti di opere sia prefabbricate che tradizionali ha funzionato bene. Alle gare hanno partecipato 41 imprese con progetti che importavano spese - progettazione inclusa - di 200-300 milioni per asilo. E' accaduto che imprese minori abbiano battuto giganti dell'edilizia ».



# Verso uno sciopero per i contratti

### Le trattative in stallo - Nulla di fatto con Federmecanica, Confapi, Ance e Asap - La Confindustria minaccia rappresaglie contro chimici e metalmeccanici se presiederanno le fabbriche - Il 24 direttivo Cgil, Cisl, Uil per decidere la lotta

## Sir: rinvio Progetto dell'Eni per la Liquichimica

ROMA — Mercoledì al ministero dell'Industria avrebbero dovuto esserci ben due riunioni, distinte e separate, sui punti di crisi della chimica: la prima tra il ministro socialista Nicolazzi e i rappresentanti del sindacato chimico sul caso Sir; la seconda, smaccatamente elettorale, tra il sottosegretario Russo e il presidente del Parlamento europeo Colombo. Non Sanza e alcuni amministratori locali, tutti della Basilicata, tutti dc, per esaminare la situazione delle fabbriche Liquichimica di Tito e Ferrandina. Ma il sindacato ha, come suoi dritti, rotto le uova nel pasticcio rivendicando la propria partecipazione e quella di delegazioni di lavoratori, anche alla riunione sulla Basilicata. Così è stato, con grande imbarazzo dei notabili dc, malcelato da un verbale in cui si afferma che la riunione è stata presieduta dal sottosegretario Russo e ha visto « la presenza », tra gli altri, del ministro Nicolazzi. La vicenda è, comunque, emblematica di come la Dc e il governo intendono gestire le drammatiche situazioni di crisi della chimica.

L'incontro ha reso più realistica l'ipotesi di un intervento dell'Eni per il salvataggio della Liquichimica. Nel verbale, infatti, si parla di « situazione di crisi delle soluzioni relative a tutti gli stabilimenti del gruppo, quindi anche con riferimento a Tito e Ferrandina » che, precedentemente, erano state escluse dal piano di risanamento dell'azienda. Il governo, inoltre, « si impegna a chiedere in tempi brevi una proposta industriale » all'Eni. La decisione ultima sarà presa sulla base di un accordo tra la proposta pubblica e quella privata della Bastogi, quest'ultima già pronta e già oggetto di forti critiche e non solo da parte dei sindacati. Per i lavoratori di Tito e Ferrandina, che da oltre tre mesi non hanno salario, è stato deciso di utilizzare, intanto, il fondo della cassa integrazione guadagni.

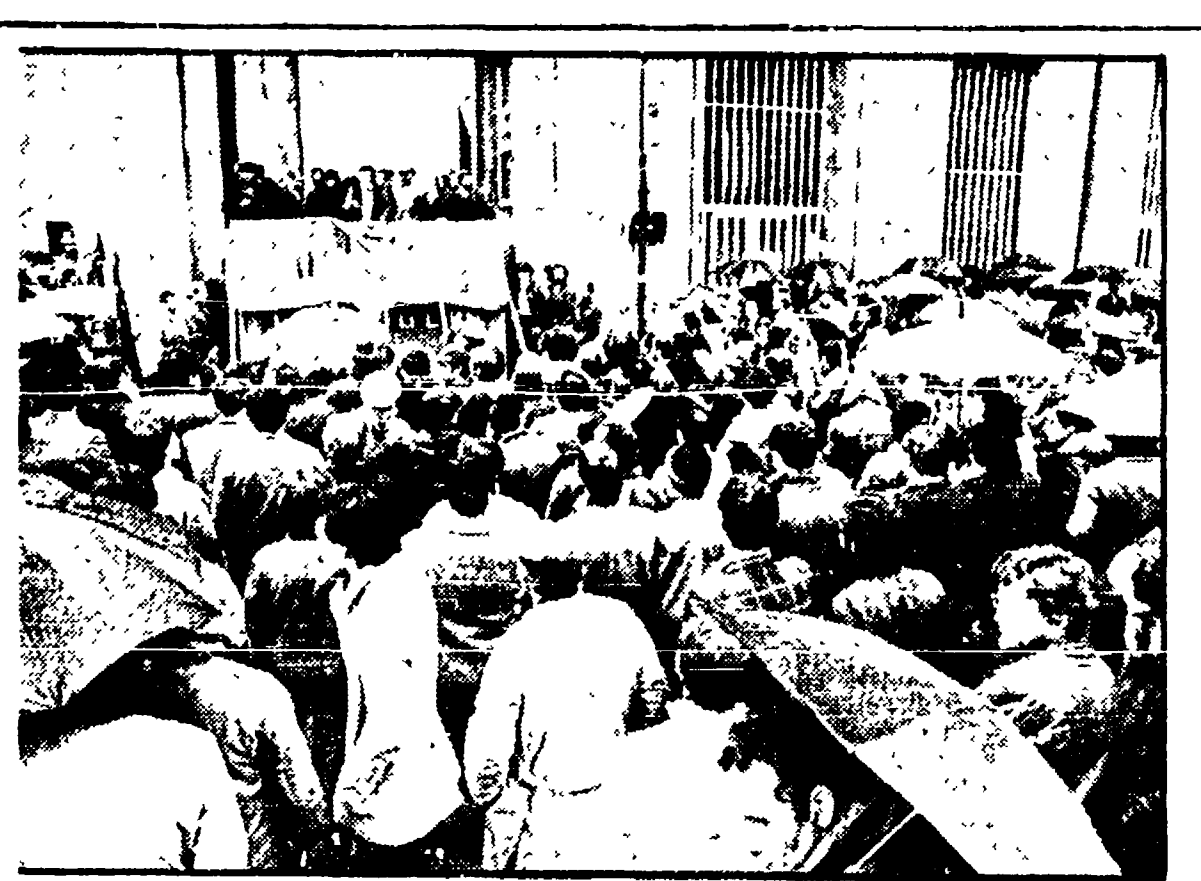
Per la Sir, invece, c'è da registrare un ulteriore rinvio. Ieri avrebbe dovuto esserci un vertice tra i ministri Pandolfi, Visentini e Nicolazzi e i rappresentanti degli istituti di credito interessati al consorzio bancario, ma l'incontro è stato spostato alla prossima settimana, probabilmente a giovedì 19. Per lo stesso giorno è stata fissata una riunione coi dirigenti sindacali.

Per il caso Sir, invece, c'è da registrare un ulteriore rinvio. Ieri avrebbe dovuto esserci un vertice tra i ministri Pandolfi, Visentini e Nicolazzi e i rappresentanti degli istituti di credito interessati al consorzio bancario, ma l'incontro è stato spostato alla prossima settimana, probabilmente a giovedì 19. Per lo stesso giorno è stata fissata una riunione coi dirigenti sindacali.

ROMA — Il clima contrattuale si è ormai fatto rovente. Mentre i sindacati presentano iniziative che coinvolgono tutte le categorie dell'industria, il padronato si scaglia contro le forme di lotta decise dai chimici e dai metalmeccanici. I primi la prossima settimana attueranno tre giorni di occupazione delle aziende con l'autogestione degli impianti. Il secondo il 24 presiederanno i cancelli delle aziende, dopo una fase di durissimi scioperi articolati. Tutte queste iniziative sindacali sono state dichiarate « illegittime » dal consiglio direttivo della Confindustria, la Federmecanica e la Aselchim, poi, hanno chiesto ai chimici che ricorreranno alla magistratura, denunciando i lavoratori che si rendessero protagonisti dei presidi di fabbrica. Insomma, gli imprenditori sono pronti alla rappresaglia; mentre si confermano le divisioni nel governo, ad un atteggiamento più disponibile di Scotti si contrappone Visentini, il quale, in una intervista alla Stampa, replica alle polemiche dei giorni scorsi confermando punto per punto, le sue posizioni secondo le quali il costo del lavoro orario deve essere bloccato.

Ls trattative, intanto, si sono arenate. Sia l'Intersind, sia la Federmecanica, sia la stessa Confapi non hanno mostrato segni di apertura. Anzi, hanno cercato di deviare la discussione su questioni che sono certo reali, ma che vengono viste come le contrapposizioni dei sindacati, dovrebbero fornire: assenteismo, straordinario, rendimento individuale e nuove forme di incentivo (ricordate tutta la campagna sul ritorno al cottimo?). La segreteria FLM ieri ha espresso una valutazione molto preoccupata sullo stato del negoziato. « Si manifestano segni di arretramento che non possono considerarsi la base per una stretta conclusiva ». C'è, dunque, la conferma che, anche usando certi giornali, la Confindustria ha voluto esercitare tutta la sua forza di pressione « per allungare il più possibile i tempi delle vertenze. Il suo dispetto — come ci ha dichiarato Nando Morra, segretario della FLM — è quello di « schierare l'insieme del fronte padronale, industriale e agrario, su una linea di intransigente arroccamento che punta ad elevarne la tensione politica e sociale, a drammatizzare il rinnovo dei contratti, a scongiurare il sindacato ».

Alcune prove sono venute ieri e l'altro ieri. Anche per gli edili, infatti, la nuova tornata di trattative non ha dato risultati soddisfacenti. L'Ance ha riproposto posizioni lontane da quelle del sindacato. La LIL, quindi, appena conclusa la fase di lotte in corso si riunirà di nuovo per decidere la prosecuzione della lotta.



### Operai a Milano davanti alla Rai

MILANO — I metalmeccanici hanno protestato ieri presso le sedi della Rai-Tv di Milano e di Venezia, per la scarsa informazione data sulle lotte contrattuali. Nel capoluogo lombardo sono confluiti i lavoratori della zona Sempione e di altre fabbriche lombarde. Hanno parlato un rappresentante del consiglio di azienda della Rai-Tv e Viviani e Tiboni della FLM. Una delegazione sindacale ha incontrato i dirigenti del centro milanese di produzione radiotelevisiva.

Scioperi e manifestazioni dei metalmeccanici si sono svolti l'altro giorno anche a Ivrea (ha parlato Pio Galli). Intanto, alla Mirafiori, Rivolta, SpA Stura, Lingotto, sono iniziati gli scioperi articolati per officine con presidio dei cancelli. A Collegno si è svolta una manifestazione davanti all'acciaieria del presidente della Federmecanica Mandelli.

La relazione al direttivo è affidata questa volta alla Uil. La segreteria si riunirà di nuovo subito dopo Pasqua, il 18, per stabilire la « cartella ». Sempre il 23 e il 24 riprenderanno le trattative per i metalmeccanici e a Roma sarà riunito in permanenza il direttivo della FLM. Sarà, dunque, possibile, in quei giorni, vedere se i contratti sono destinati ad inasprirsi per volontà del padronato.

Il codice di comportamento del sindacato in vista delle elezioni di giugno

## Cosa dovrà « pesare » nel voto dei lavoratori

ROMA — Sindacati e elezioni, contratti e elezioni: in una decina di cartelle e cinque capitoli la segreteria della Federazione unitaria CGIL, Cisl, Uil ha messo a punto la posizione nei confronti delle prossime scadenze di giugno. Lo sguardo, in verità, è rivolto anche al dopo il giugno: « È essenziale », dice il sindacato unitario — che il contratto elettorale « si risolva in una civile competizione... per creare le condizioni di un'intesa politica tanto ampia da richiamare, per analogia, soltanto quella che si realizzò nel periodo immediatamente successivo alla Liberazione ».

## emigrazione

### Il disagio della doppia consultazione per i lavoratori italiani all'estero

## Elezioni: la tattica dei rinvii ha danneggiato anche gli emigrati

Dopo che si sono persi inutilmente quaranta giorni per decidere come e quando votare, si è arrivati a fissare le date: il 3 giugno per le politiche e il 10 giugno per le elezioni europee. Una decisione che inevitabilmente finisce col danneggiare ulteriormente gli emigrati.

Tanto più che questa volta la Dc ha veramente esagerato, al punto di arrivare a non far sapere la data delle elezioni politiche ancora una settimana dopo lo scioglimento della Camera. Eppure era una eventualità di cui si è in queste settimane discusso a lungo, possibile che il governo abbia scoperto solo adesso la questione dell'abbinamento e degli strumenti necessari per renderlo attuabile.

Non è assolutamente una questione formale, è la possibilità di partecipare o meno all'elezione del Parlamento italiano, ed il fatto che non siano state nemmeno prese in considerazione le difficoltà che anche in questo campo si trovano ad incontrare i nostri connazionali che lavorano all'estero, è una ulteriore dimostrazione del disinteresse profondo che verso di essi ha sempre nutrito il partito della Democrazia cristiana.

## Manifestazioni xenofobe nel Baden Wuerttemberg?

La Stuttgarter Zeitung, il maggiore giornale del Baden Württemberg (RFT), informa che il gruppo socialdemocratico nel Parlamento regionale valuta come drammatica la situazione dei lavoratori immigrati. Gli italiani in questo momento sono oltre 170.000.

## Pubblico impiego: risposte vaghe del governo, venerdì 20 in lotta

ROMA — Lo sciopero nazionale per il pubblico impiego è confermato per venerdì 20. La decisione è stata presa ieri sera dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil in occasione di una categoria riuniti per valutare i risultati degli incontri con i ministri Scotti e Pandolfi e con il sottosegretario alla pubblica amministrazione, Mancini. Il giudizio dei sindacati è di insoddisfazione, nonostante qualche apertura del governo nella applicazione di tutti gli accordi di natura contrattuale stipulati negli ultimi mesi e sulla trimesalizzazione della scala mobile.

## L'Alitalia ha volato Fallita l'agitazione

ROMA — L'ATI ha effettuato tutti i voli in programma; l'Alitalia ha operato tutti i voli intercontinentali e ha cancellato 28 voli nazionali e 29 internazionali sui 635 programmi. E' in queste cifre il fallimento dello sciopero di sessanta ore, concluso ieri mattina alle otto, proclamato dal « comitato di lotta » degli assistenti di volo di Fiumicino.

## brevi dall'estero

- Per il lancio della campagna elettorale tra gli emigrati si riunisce sabato 21 aprile il CP della Federazione di GINEVRA.
- Il 21 e 22 aprile a THORNBACH e a GELTERNKINDEN le forze democratiche italiane in Svizzera organizzano la celebrazione dell'anniversario della Liberazione.
- La Federazione del PCI di STOCARDA ha organizzato incontri elettorali a Wangen, Hochschonhausen, Bachs e in cui, tengono il 21 e 22 aprile.
- A HANCY (Belgio) si è svolta sabato scorso, 7 aprile, una assemblea di lavoratori promossa dalla Federazione del PCI. Prese parte il compagno Micuni e Nadia Buttini.
- Lo sciopero — dice il sindacato unitario — intende « costituire un ulteriore stimolo per evitare la paralisi del servizio nel periodo in cui sono più acute le esigenze della collettività ».



ANTEPRIMA TV

Il Melville con testo a fronte

Il film di stasera sulla Rete uno

Le peggiori accoglienze della critica italiana toccarono al film di Jean-Pierre Melville...

Lezioni da parte certe di burgo televisivo (ma è mai possibile che il telespettatore...

di Bob il giocatore e della vena nera e beffarda di Melville...

Chi è il sacerdote? Leon Morin, uomo in crisi, ricattato di crisi altrui...

CONTROCANALE

Joyce scriveva così perché era a Trieste?

Mercoledì sera la Rete 1 della televisione ha messo in onda un tratto di un film...

sempre a capire il vero significato, confuso com'è da mille ragioni...

dall'Ulisse. L'effetto era decisamente schizoidale e spesso modificava profondamente il risultato...

zione (colpa del loro polmonite o viceversa, chissà?), il messaggio fuggiasco era il risultato...

Silvia Monti

CINEMA - Il regista Franco Brusati presenta il suo nuovo film

Il passato? Meglio scordarlo

Al centro della vicenda di «Dimenticare Venezia» il conflittuale rapporto con i ricordi...

MILANO - «Si, poco è mancato che il film non uscisse. Per il presidente della commissione di censura...

critici di New York, forse Dimenticare Venezia non sarebbe venuto alla luce...



Eleonora Giorgi

«Dunque la censura ammutoliva, e ancora, quante volte, negli ultimi anni, i ministri democristiani...

le della padrona di casa. In altre parole, il titolo significa che bisogna uscire dal passato...

colli, che provocherà commozone nel pubblico. Come la mettiamo, dunque, caro Brusati?

staccandosi dai ricordi, che possono essere paralizzanti, dell'infanzia e dell'adolescenza...

Prima che del suo ultimo film si occupi la critica, una cosa si può dire di questo cinema...

«Ma le attrici - conclude Brusati - ritornano ironico - parlano sempre bene del loro regista...

U. C.

PROGRAMMI TV

- Rete 1: 12.30 ARGOMENTI (C) - Italia: 1933-1935. 13.15 LA PASQUINA DI CRISTO (C) Rappresentazione mimata dai bambini della scuola «Trento e Trieste» di Roma.

- TV Svizzera: 17.50: Telegiornale; 17.55: Peter e la strega; 18: Ora G; 18.50: Telegiornale; 19: Via Crucis; 19.15: Settimane Sante a Gerusalemme; 19.40: Il vecchio dottore; 20.30: Telegiornale; 20.45: Reporter; 21.45: Wolfgang Amadeus Mozart - Requiem; 22.45: Telegiornale.

Sceneggiato su Lorenzo Da Ponte per Radiouno

Quel prete scostumato che «scoprì» Mozart

La vita del singolare libertino ricostruita dai fratelli Buscaglia - Il racconto di un mondo in disfacimento

MILANO - Lorenzo Da Ponte, librettista di Mozart, Ha-Ha, prete, poeta, libertino, il suo nemico (molto simile) lo definirono linguaiucolo, mordace, sfrontato, buffone, scoccolo, balzubente e stentato...

colò, in un soave profumo che sa ora di amore ora di morte. Lo sceneggiato radiofonico - in 13 puntate di 30 minuti - che gli autori sperano possa un giorno diventare diversamente teatrale...

Rosina e Camilla di cui era istitutore a Dresda, o il famoso pizzicotto di Mozart a Zerlina per farla realisticamente urlare in scena...

Scusa se ti abbiamo tenuto all'oscuro Da oggi sarai di nuovo informato sui programmi della settimana

GUIDA TV L'UNICA VERA GUIDA PER LA TUA TV E' DI NUOVO IN EDICOLA MONDADORI

OGGI VEDREMO



Stefano Satta Flores e Roberta Paladini interpretano «I vecchi e i giovani»

Spazio dispari (Rete due, ore 17,30) Secondo i dati ufficiali gli handicappati, inseriti nella scuola dell'obbligo, sarebbero tredicimila, ma altre voci riferiscono numeri assai più alti (circa quarantamila)...

I vecchi e i giovani (Rete due, ore 20,35) La seconda puntata dello sceneggiato di Marco Leto e Renzo Rosso, tratto liberamente dal romanzo omonimo di Luigi Pirandello...

vacanze al mare ALGERIA BULGARIA JUGOSLAVIA

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1: GIORNALE RADIO: 7, 8, 10, 13, 14, 15, 16.55, 19.10, 21, 23. Stanotte, stamane, 7.20: Lavoro flash; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Ieri al Parlamento; 8.50: Istantanea musicale; 9: Radio anch'io; 10.10: Controvocce; 10.35: Radio anch'io; 11.30: I big della canzone italiana tra ieri e oggi; Renato Zero; 12.05: Vol ed io; 14.05: Radiouno jazz; 14.50: Le buone maniere; 15.05: Rally; 15.35: Erregino; 17: In diretta dalla Basilica di San Pietro, celebrazione della passione pre-

- 11.32: My Sweet Lord; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Hit-Parade; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue; 17: Qui radiodue; Opanga Scwellitzer; 17.15: Qui radiodue; Congedo; 17.30: Speciale GR2; 17.55: Chi ha ucciso Baby-Gate?; 18.33: A titolo sperimentale; 18.50: Parsifal, dramma mistico di Richard Wagner. Direttore Vittorio Gul, con Africo Baldelli e Maria Callas.

Ieri a Roma i funerali del maestro Nino Rota

ROMA - Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di Sant'Agostino i funerali del maestro Nino Rota, deceduto martedì scorso in una clinica romana in seguito ad una crisi cardiaca. Al rito funebre hanno preso parte, oltre ai familiari dello scomparso, persone della cultura e del mondo dello spettacolo...

ALGERIA TOUR OASI E SOGGIORNI AL MARE JUGOSLAVIA VERUDA E SIBENIK BULGARIA SOGGIORNI BALNEARI SUL MARE NERO

Organizzazione tecnica ITALTURIST





Una nota della Federazione romana del PCI
L'impegno di tutti per far fallire il disegno eversivo e difendere la democrazia

Compito urgente delle forze democratiche, degli organi di governo, dello Stato - Il 25 aprile occasione di mobilitazione

Le «manifestazioni» dell'autonomia
Quel confine che non si vede più

I protagonisti sono gli stessi. In pochi, ma organizzati, qualche centinaio di giovani con il volto spesso coperto da passamontagna, con la borsa piena di molotov, qualcuno forse con armi più micidiali nascoste sotto il pullover...

che non ha allargato un ipotetico fronte di solidarietà, che non ha reso pubblici (manifesti appunto) i propri motivi. E' stata una «prova» di forza, del tipo «nessuno ci può mettere il bavaglio»...

Presto al lavoro
una commissione per l'inchiesta sui beni del Comune

Immobili del comune affittati (quasi tutti negli anni '60) a prezzi «cracolati». L'inchiesta del pretore Gabriele Cerminara inizia a prender corpo. Il magistrato ha informato l'assessore al Patrimonio Giuliano Prasca e gli ex-assessori all'urbanistica Pala (Pdsi) e di Lavoro Pubblici Pompei (ex missino)...

E poi gli attentati notturni: contro sedi di partito, come il Pci e il Psdi, stazioni dei carabinieri, uffici immobiliari, uffici pubblici, colpiti a macchia leoparda. Raramente a Roma, di notte c'è stato un numero così alto di imprese criminali. Ed è difficile non credere che tra le due «manifestazioni» - ma questo termine è un eufemismo - della giornata e la «notte dei fuochi» non ci sia collegamento.

Esplosione a Ostia
contro la sede di un istituto di vigilanza

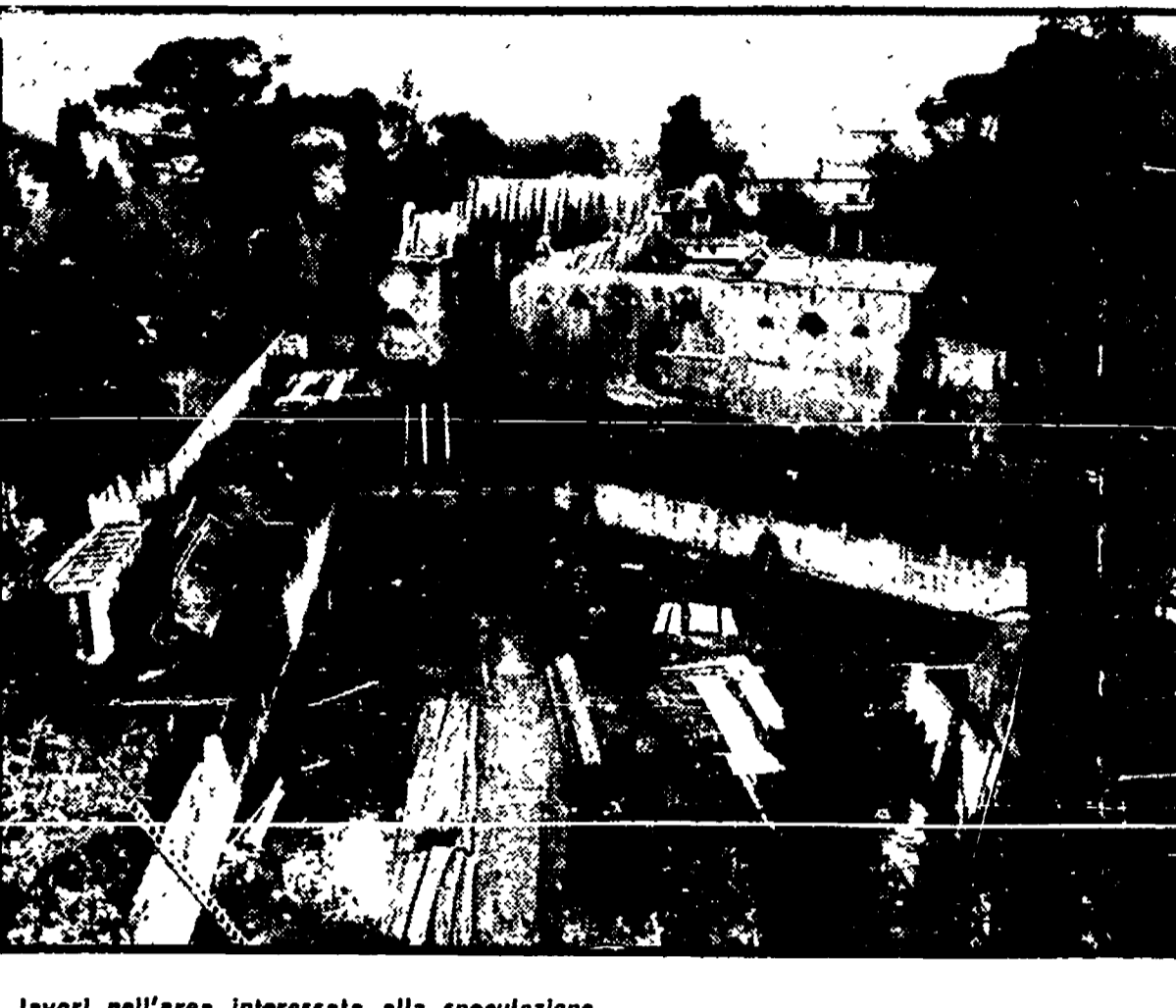
Un ordigno è scoppiato l'eri sera, davanti a un portone secondario della sede dell'Istituto di vigilanza «Metronotte» di Ostia Lido. L'esplosione ha mandato in frantumi i vetri dello stabile abitato da diverse famiglie ed ha infranto il portone. Poco dopo, con una telefonata alla sede centrale della Ansa, l'attentato è stato rivendicato da un giovane che ha detto di parlare a nome del «Gruppo proletario comunista».

Ora, dopo l'assassinio di Moro e dopo quello del compagno Guido Rossa, nel profondo di una crisi economica, sociale e politica, mentre il Paese si prepara alle elezioni, l'autonomia operaia torna alla carica con la sua risposta alla repressione. Dove il tentativo di dar vita a manifestazioni per lo meno ampie e pacifiche - che pure talvolta animava il movimento, in passato - scomparso del tutto, dove la preoccupazione di «allargare il fronte» non è nemmeno presa in considerazione, dove il corteo si trasforma subito, immediatamente (senza mediazioni, cioè) in qualcosa d'altro: in un gruppo di giovani mascherati, piccolo e organizzato, che lancia bottiglie molotov e scappa, per lanciarne altre altrove.

Una sentenza che dà ragione a chi vuole costruire un palazzo affacciato nel parco

Il Tar riapre le porte alla speculazione
Si può costruire vicino a Villa Torlonia

Eliminati con un colpo di spugna i vincoli ambientali e monumentali - Uno scempio che il Comune e la gente vogliono impedire - La destinazione del piano regolatore - Vicenda lunga e complicata



I lavori nell'area interessata alla speculazione

Ma allora il TAR ha proprio deciso di permettere la costruzione di un palazzo di cinque piani accanto a Villa Torlonia? Sembra proprio di sì. Già due anni fa il tribunale regionale riportò in vita una vecchia licenza edilizia e ora i giudici amministrativi, con un foglio di carta bollata, tolgono di mezzo i sacrosanti vincoli posti su questa area dalla sovrintendenza ai beni ambientali e monumentali.

Il Campidoglio rivuole 30 appartamenti non utilizzati dagli assegnatari
Alloggi popolari, non «case al mare»

Sono nelle palazzine comunali di Ostia e vengono abitate (o magari affittate) solo nei mesi estivi - Gli inquilini devono riconsegnare le chiavi entro un mese e le abitazioni verranno affittate a chi davvero ne ha bisogno



Gli riattaccano la mano, recisa sul lavoro

Otto giorni fa una sega circolare gli ha troncato di netto la mano sinistra; oggi Paolo Angerosa, 46 anni, quella stessa mano è in grado di muoverla. Con una difficile operazione chirurgica (è la prima del genere a Roma) un'equipe di medici del Policlinico è riuscita a ricucire l'arto al ragazzo. E' accaduto una settimana fa, ma i sanitari ne hanno dato notizia solo ieri.

Per chi è in lista (chissà da quanto tempo) per avere un alloggio popolare dal Comune ci sono 30 case in più. No, non si tratta di appartamenti nuovi, appena finiti, ma di case vecchie di cui il Campidoglio è ben intenzionato a tornare in possesso. Trenta alloggi di Ostia, affidati da anni ad altrettante famiglie (io assegnatari (io stabilisce la legge) hanno l'obbligo di fissare la propria residenza e di abitare davvero nell'appartamento. Ma non è così, queste case sono vuote per molti mesi l'anno, abitate soltanto d'estate, o magari in quel periodo balneare affittate a canoni salatissimi. Insomma si tratta di persone che sono riuscite a farsi la seconda casa a spese della collettività, mentre tanta gente non ha dove abitare.

Discussi in un seminario i criteri del censimento programmato dalla Regione

Chi catalogherà i beni culturali e come

Il lavoro di base sarà attuato dai giovani iscritti al collocamento - Il ruolo delle sovrintendenze e dell'università

Chi e come catalogherà i beni culturali del Lazio? Quali sarà il ruolo dell'università e dei Comuni nel censimento che la Regione ha deciso di avviare su un territorio così ricco di testimonianze e così poco studiato? Per rispondere a questo interrogativo si è svolto un seminario, indetto dalla Regione, sul lavoro di base che sarà attuato dai giovani iscritti al collocamento. Quel giovani, questo partecipano le sovrintendenze, l'università, gli amministratori locali.

Non meno importante, a sostegno di una simile decisione: su un problema tanto delicato e difficile per tanti anni si è giocata la carta del clientelismo, del la sciar fare, del disinteresse anche per i casi più clamorosi di ingiustizia. Adesso invece si è imboccata la strada del rigore, la si è presa sul terreno delle assegnazioni e la si vuole imporre anche su l'obbligo di fissare la propria residenza e di abitare davvero nell'appartamento.

Trovato a Fregene il cadavere di un uomo

Il cadavere di un uomo in avanzato stato di decomposizione è stato trovato, nel tardi pomeriggio di ieri, dai carabinieri di Marcarosa sulla spiaggia libera di Fregene. Dopo le constatazioni dell'autorità giudiziaria, il corpo è stato trasferito nell'Istituto di medicina legale dell'università dove sarà fatta l'autopsia. Secondo i primi accertamenti essenziali sottrattati all'intera collettività. Ma è anche un altro motivo, forse meno pratico ma sicuramente

«Ricettine»

democristiane a mezza strada tra banalità e impudenza

La DC crede di essere il medico curante di Roma. Ci si di fronte al grave male della casa si affretta (si fa per dire) a fornire le sue ricette, assicurando che si tratta di rimedi miracolosi di sicuro e benefico effetto. Per farsi un po' di pubblicità - le elezioni ormai bussano alle porte - questa ricetta l'ha affissa sui muri. Dobbia mo dire che i manifesti hanno resistito pochissimo: in capo a 24 ore sono stati subito coperti. No, non frainem deteci non è che gliel'abbia nascosti qualche «nemico», se li sono coperti ha 30 li con altro materiale di propaganda (deve essere stato un improvviso quanto comprensibile pudore a suggerire questa soluzione).

La caccia ai voti della DC si apre nel segno dell'incoerenza e del corporativismo

Pur di far chiasso, anche il fischietto del vigile

La copertura « politica » alle pretese del sindacato autonomo - Come smentire le decisioni prese dallo stesso governo - All'inseguimento di una generica rivincita elettorale

Incontro in Comune giunta Acer e sindacati sul piano case

Incontro in Comune, ieri, per una verifica dell'intesa raggiunta nell'estate scorsa...

I problemi connessi alla riorganizzazione del corpo dei vigili urbani...

una volta fatto il « pieno » dei consensi corporativi, vi sarà poi modo di fare le scelte che si vuole.

Potremmo fare anche noi, ma innanzitutto, noi abbiamo un altro concetto sul tipo di dialogo che un partito deve intrattenere...

Prima rappresentazione di « Anna Bolena » al Teatro dell'Opera

Martedì 17 alle 20.30 (sab. alle 19.00)...

CONCERTI

ASSOCIAZ. CULTURALE « CONCERTI DELL'ACCORDIA » (Via del Greco n. 10 - Tel. 6789520)

PROSA E RIVISTA

AL CENTRALE (Via Celsa, 6 - Piazza del Gesù - Tel. 6785579)

« schemmi e ribalte »

VI SEGNALIAMO

● « Tre Jurni » (Teatro in Trastevere) ● « Farsa di Petto » (Brancaccio) ● « Me da me stessa » (La Maddalena)

CINEMA

● « Lo specchio » (Archimede) ● « Braccio di ferro contro gli indiani » (Balduna) ● « Il giocattolo » (Barbarini)

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini, 33/A - Tel. 3604705) ● Alle 21.15 il Gruppo Spartano...

ARIEL - 530.281

- Caporn Onc, con J. Brolin DR AUGUSTUS Una donna semplice, con R. Schneider DR AURORA - 393.269 Una ragione per vivere una per...

Protesta della giunta regionale

Il Cipe esclude il Lazio dai progetti per le « zone interne »

La Cassa del Mezzogiorno non ha concesso i finanziamenti agli agricoltori

Il governo continua a « penalizzare » il Lazio. In una delibera approvata qualche tempo fa, il Cipe ha limitato gli interventi...

Ancora oscura la dinamica dell'uccisione

Dalle perizie legali nessuna certezza sulla morte di Giaquinto

Sul drammatico episodio a Centocelle esistono due versioni contrastanti

E' stato ucciso da un colpo solo, sparato a pochi metri di distanza: il proiettile gli si è conficcato nella nuca ed è fuoriuscito dalla fronte...

Lettere al cronista

Un giardinetto in mezzo al traffico che non serve a nessuno

Garo direttore, come lavoratore comunista della sezione ATAC-sud conosciamo il piano di ristrutturazione della rete dei servizi dell'azienda municipale...

è in edicola L'UNITA' 13 FUTURA Un partito di governo per trasformare la società. Il dibattito al XV Congresso del PCI.

il partito ROMA ASSEMBLEA MARIO CIANCA alle 18 (Speranza); OSTERIA NUOVA alle 20 (Speranza); SEI...

Lettere al cronista Un giardinetto in mezzo al traffico che non serve a nessuno Caro direttore, come lavoratore comunista della sezione ATAC-sud conosciamo il piano di ristrutturazione della rete dei servizi dell'azienda municipale...

Lettere al cronista Un giardinetto in mezzo al traffico che non serve a nessuno Caro direttore, come lavoratore comunista della sezione ATAC-sud conosciamo il piano di ristrutturazione della rete dei servizi dell'azienda municipale...

Editori Riuniti Sandro Magister La politica vaticana e l'Italia 1943-1978 Basil Davidson Alle radici dell'Africa nuova Intervista di Antonio Bronda «C'è un'idea di un grande africano...»

Per i rossoneri, dopo Perugia, un'altra trasferta estremamente impegnativa

# Sulla strada del Milan arriva un Torino che punta in alto

Una vittoria dei granata, riaprirebbe nuovamente il discorso sullo scudetto, oltre che per loro anche per Perugia che affronta il Napoli - Inter e Juve di fronte nello scontro diretto - In coda Atalanta-Ascoli, Avellino-Vicenza incontri spreggio per la salvezza - La Roma contro la Fiorentina

ROMA - E' il campionato dell'incertezza, delle sorprese e dei ritorni di fiamma. Sembrava che Perugia-Milan di domenica scorsa dovesse definire la situazione al vertice: Milan sempre saldamente al comando in caso di vittoria o di pareggio; oppure riaggiungo del Torino, che ora avanza a pretese di scudetto. A riaccendere è stato il successo esterno di Napoli. Ha guadagnato un punticino in classifica nei confronti dei rossoneri, che domani dovranno rendergli visita sul suo campo. E' proprio questo il motivo culminante della undicesima giornata di ritorno. Il Torino, che già aveva riposto nel cassetto i sogni di scudetto, ora si trova nelle mani la grande occasione per rispolverarli. Ma deve battere il Milan, una impresa non impossibile, anche se la squadra rossoneri non è mai mancata nei grandi appuntamenti.

Alla partita di Torino guarderanno con molto interesse anche Perugia, Inter

er e Juventus, (queste ultime due si affronteranno tra di loro). Uno stop del Milan fa comodo anche a loro, sempre nel caso che riuscirò a vincere le loro partite, nella speranza di poter dire fino all'ultimo una propria parola nel discorso dello scudetto.

In coda è in programma un'altra giornata terribile: Atalanta-Ascoli e Avellino-Vicenza sono incontri spreggiati per non retrocedere, mentre per Roma e Bologna ci sono all'orizzonte partite ugualmente difficili, con squadre che puntano decise a conquistare un posto in zona Uefa. I giallorossi con la ringalluzzita Fiorentina, i rossoblu contro la Lazio.

Ma passiamo al quadro completo della giornata calcistica.

● **ATALANTA (16) - ASCOLI (22)** - L'Ascoli ha ritrovato la strada giusta che porta alla salvezza. E' tutto la Juve quindici giorni fa, ha pareggiato domenica scorsa contro l'Inter a San Siro. Tre punti importanti che gli hanno permesso di allontanarsi dalla zona calda. Domani avrà di fronte l'Atalanta sempre più inguaiata. Per i padro-

ni di casa si tratta dell'ultima spiaggia, prima di rassegnarsi. L'ostacolo da superare è di quelli difficili, soprattutto perché la compagine di Rota, sembra aver perduto la salvezza di una volta. X 1 è il nostro pronostico.

● **AVELLINO (20) - VICENZA (22)** - Altro scontro alla morte, visto che il Vicenza, dopo due sconfitte consecutive è ora tornato inaspettatamente nelle acque agiate del fondo classifica. E domani sarà la sua situazione potrebbe essere maggiormente critica, se dovesse cedere all'Avellino, che a sua volta deve assolutamente vincere, per non lasciarsi risucchiare dal rinato Bologna. Basta questo per far vapire quale sarà la atmosfera domani pomeriggio al "Partenon". In schedina 1.

● **BOLOGNA (19) - LAZIO (27)** - Il Bologna è in ripresa. Ha superato l'Atalanta in casa, ma ora cerca di scavalcare l'Avellino, che è ad un punto soltanto. Ma di fronte a un Lazio, che sembra aver smaltito la serie di contrasti interni, che ne hanno ridotto il rendimento. I biancazzurri ora puntano ad un posto in coppa Uefa. La classifica glielo consente. L'essenziale è non commettere errori tipo quello di Verona. X 2 sulla schedina.

● **INTER (32) - JUVENTUS (32)** - E' un incontro spreggiato, che potrebbe anche passare inosservato, se il Torino non battesse il Milan. Le due squadre infatti sperano nella compagine di Radice, per giocare un'ultima inaspettata carta dello scudetto. Un pareggio non servirebbe a nulla, per cui è pensabile che domani sul terreno di San Siro sarà battaglia grossa. Chi perde è tagliato fuori. Sulla schedina una tripla.

● **PERUGIA (34) - NAPOLI (25)** - Perso il tram domenica scorsa per il riaggiungo con il Milan, il Perugia potrebbe riuscire domani, se il Torino si renderà complice. Ma dovrà battere il Napoli, una squadra che non si sa come prenderla. E' capace di tutto. Di vincere incontri ritenuti impossibili e pararsi perdere suoi dopo partite che la vedono favorita. E' un incontro incerto e di difficile pronostico. Gli umbrali mancheranno di Casarsa. Una grave assenza. Castagner molto probabilmente lo rimpiazzerà con Cacciatori. Ci sarà anche Bagli, che ha fatto pace con

Fiorentina. I giallorossi potrebbero fare un altro bel balzo in avanti. In casa infatti sono tornati ad essere una squadra pericolosa. Però dovranno stare attentissimi alla Fiorentina, tornata a giocare a ottimi livelli. Inoltre per la squadra di Carosi si è aperta nuovamente la porta di un posto in coppa Uefa. A Roma certamente non verranno per fare i turisti. I giallorossi mancheranno di Maggiora, squalificato. Al suo posto rientrerà Rocca, potrebbe dopo l'esclusione di Avellino. X 1 è il nostro pronostico.

● **TORINO (33) - MILAN (38)** - Il futuro del campionato, della lotta per lo scudetto è nelle mani di queste due squadre. A Torino il campionato potrebbe finire come potrebbe iniziare. Per il Torino è l'ultima spiaggia e quindi è immaginabile lo spirito con il quale giocherà. Il Milan è avvertito. Fra i granata saranno ancora assenti Pulici e Pat Sala. In compenso Radice potrà recuperare Vuilo. In schedina di obbligo la tripla.

● **VERONA (11) - CANTAZARO (24)** - Partita fra squadre senza problemi. Il Verona è ormai in B da tempo, il Cantazaro invece è in cerca di una posizione di classifica onorevole. Ne guadagnerà il bel gioco, visto che non ci sono assillati di classifica? Oppure prevarrà l'atmosfera pacifista? Per il Cantazaro comunque c'è l'occasione per fare un nuovo balzo in avanti in classifica. Il risultato più probabile è la X.

nonostante gli alti e bassi e nonostante la talonite, che lo ha colpito alla vigilia degli ultimi mondiali, è l'uomo di spicco della Fiorentina, è uno dei migliori giocatori italiani. Le prime reazioni sulla ventilata volontà di cedere il giocatore si sono già avute. I rappresentanti del Centro Coordinamento Viola Club (che contano 16 mila iscritti) hanno già espresso il loro pensiero: «Siamo contrari alla cessione del capitano» - ci ha dichiarato il presidente del Centro, Luigi Boni. «Siamo contrari perché Antognoni è la nostra bandiera. Cosa sarebbe la Fiorentina senza il suo capitano? E cosa intendono fare i dirigenti? Lo vogliono cedere per risanare il bilancio e prendere un paio di giocatori finiti? Anche nell'ultima assemblea, quella del novembre scorso, quando fu preso un impegno fu detto

## Squalificati dal giudice sportivo

### Roma senza Maggiora Perugia senza Casarsa

MILANO - Tre squalificati in serie A questa settimana, tutti per una giornata e per somma di ammonizioni. Si tratta di Casarsa del Perugia, di Maggiora della Roma e di Scanziani dell'Inter. Si tratta di provvedimenti per la maggior parte previsti. Numerosi è anche l'elenco dei diffidati per i quali può scattare la settimana prossima la trappola della squalifica. Sono De Ponti (Avellino), Ceccarini (Perugia), Collovati (Milan), Jorio (Torino), Pecceconi e Ugolotti (Roma).

Meno pesante invece in serie B, dove il più colpito appare il cagliaritano Lamagnoli, squalificato da Barbè per quattro giornate, seguito dall'udinese De Bernardi, fermato per due turni. Nelle motivazioni si legge che Lamagnoli ha compiuto «grave atto di scorrettezza» nei con-

fronti di un avversario, in reazione, recidivo con diffida» mentre De Bernardi, non diffidato, ha compiuto lo stesso reato. I due erano stati espulsi per scorrettezze reciproche. Per somma di ammonizioni sono stati squalificati per una giornata anche Odorizzi (Genoa), Sanzone (Sambenedettese) e Sasso (Foggia).

Fra le società di serie A, un milione e mezzo di ammenda complessiva è stato inflitto al Perugia, seicentomila lire sono toccate al Milan (spari e botti nel contorno della partita) e quattrocentomila al Napoli. L'ammenda più grossa è toccata comunque al Palermo: tre milioni e mezzo per ingiurie e lancio di oggetti verso l'arbitro durante e dopo la partita.

Dalla nostra redazione

FIRENZE - Le dichiarazioni rilasciate dal vice-presidente Luciano Grignoli per quanto riguarda le decisioni della Fiorentina intendere prendere in merito ad Antognoni avranno delle ripercussioni anche in seno al consiglio direttivo che ha deciso di dimettersi in blocco il prossimo 7 maggio, giorno in cui avrà luogo l'assemblea dei soci-azionisti. In questo momento, anche se fra gli stessi dirigenti ci sono delle idee contrastanti, non sappiamo cosa potrà scaturire nel corso dell'assemblea. Una cosa però è certa: i tifosi e gli appassionati della Fiorentina in questo momento parlano più della fine che farà Antognoni che non del prossimo incontro che i viola disputeranno - domani - all'Olimpico contro la Roma. Antognoni, come è noto,

barcata di soldi di interessi passati alle banche ed alto stesso tempo per essere presenti sul mercato con il liquido indispensabile per concludere dei buoni affari. La società deve impegnarsi a rifare la squadra attorno ad Antognoni. Chi non se la senta di ritirarsi, faccia posto a chi può impegnarsi sul serio con le banche».

Poche parole ma concise. Infatti da tempo si parla di una eventuale cessione di Antognoni e si parla anche che tale sacrificio sarebbe dettato dall'ammontare del passivo che supera i 5 miliardi di lire. Ma come abbiamo già accennato non tutti i consiglieri, presidente compreso, sono dell'idea di cedere Antognoni. Ed è appunto anche per questo che l'altra sera, nel corso della riunione di consiglio, è stato deciso - come da accordi presi a novembre - di indire una assemblea alla vigilia della apertura della campagna acquisti e cessioni. Da quanto abbiamo appreso la situazione, in questo

momento, non è molto chiara. Allo stesso tempo nei giorni scorsi l'allenatore Carosi, insieme al d.s. Manni, si sono incontrati con il presidente e il vice-presidente per discutere su chi cedere e chi riconfermare.

Quali giocatori saranno ceduti non è dato saperlo ma come abbiamo detto, Antognoni sembra ci sia stata una spaccatura molto netta. Il 7 maggio ne sapremo di più. Intanto la squadra oggi lascerà Firenze per raggiungere Roma. Carosi a conclusione della seduta atletica tenuta ieri ha fatto capire che contro la Roma il recupero di Boni, la squadra più probabile è la seguente: Galli; Lely; Tendi; Galbati; Galdoli, Orlandini; Restelli, Bruni, Sella, Antognoni, Pagliari.

Loris Ciullini

I Concessionari Renault vi invitano al grande

# Festival Renault 5

NUOVA RENAULT 5

## LE CAR

STILE AMERICANO



Un altro grande avvenimento, un'altra grande manifestazione, un'altra grande opportunità che tutti i Concessionari e Filiali della Renault hanno preparato per voi: il Festival Renault 5, che si svolgerà dal 2 al 20 aprile e avrà come protagonista la inimitabile "cittadina del mondo".

Voi sarete gli ospiti di questo Festival. Troverete tutte le versioni della gamma Renault 5 (850, TL 950, TS 1300, Alpine 1400, Automatica) e, per la prima volta in Italia, una splendida star: la nuova, fantastica Renault 5 "stile americano", battezzata Le Car perché unisce al gusto europeo lo stile tipicamente USA delle decorazioni e degli accessori.

La Renault 5 Le Car "stile americano" è disponibile in soli 2 mila esemplari personalizzati e numerati. Rispetto alle altre Renault 5, si distingue per... ma no, non parliamone adesso, meglio andare a scoprirlo di persona.

Ricordate: dal 2 al 20 aprile siete invitati al grande Festival Renault 5. Sarete i benvenuti presso ogni Concessionario Renault, che oltre alla Renault 5 "stile americano" vi riserva tante altre bellissime sorprese, offerte, regali, omaggi. Per tutti e senza alcun impegno.

Le Renault sono lubrificate con prodotti

- ✦ 30 viaggi gratis in USA con il supersonico Concorde
- ✦ Renault 5 "stile americano" in serie limitata e numerata
- ✦ vetture a prezzo bloccato
- ✦ anticipo da L. 250.000 più messa su strada
- ✦ speciali formule di pagamento Diac Italia-Credito Renault
- ✦ pronta consegna
- ✦ ritiro usato tuttemarche
- ✦ superequipaggiamento "5" a prezzo superconveniente
- ✦ scelta fra 6 versioni, dalla 850 alla Alpine 1400
- ✦ torcia Superpila in omaggio al termine del test Renault 5

Alla presentazione il sindaco Novelli e Nebiolo

La Coppa Europa d'atletica si terrà in agosto a Torino

Le gare in programma il 4 e il 5 - Hanno presenziato molti campioni di ieri e di oggi

Dal nostro inviato

TORINO - La coppa Europa di atletica leggera è nata nel 1965 e allora furono disputate due finali: a Stoccolma, dove l'Unione Sovietica vinse in campo maschile, e a Kassel, dove le ragazze sovietiche furono vittoriose. A Stoccolma furono i polacchi a cogliere i successi...

La città verso lo sport con l'intento di contribuire a recuperare i valori reali e per dimostrare con i fatti come questa comunità, in un momento così drammatico, intenda non essere preda della paura e del panico...



SARA SIMIONI e LUIGI BECCALI, una campionessa di oggi, un campione del passato insieme alla presentazione degli europei di atletica

Per ridurre la pressione al cervello

Nuovo intervento per Leonardo David

BURLINGTON - Un portavoce dell'ospedale Medical Center di Burlington ha dichiarato che le condizioni dello sciatore italiano Leonardo David, in coma da 3 marzo scorso...

Leonardo David, che ha 19 anni, era entrato in coma in seguito ad una caduta nel corso di una discesa pre-Olimpica a Lake Placid, nello stato di New York. Il portavoce ha precisato che lo sciatore presenta sintomi di assorbimento di liquido cerebrospinale.

Dopo la settimana ciclistica belga

Dai trionfi di Moser ai problemi di Saronni

Siamo rientrati dalle trasferte in Francia e in Belgio con note interessanti, tali da giustificare commenti, dibattiti e polemiche. Pensando ai fatti di casa nostra, abbiamo Moser che si gode i trionfi riportati nella Gand-Wevelgem e nella Parigi-Roubaix...

Una squadra mista con Moser e Baroncchelli potrebbe darci grosse soddisfazioni. E' un'idea realizzabile se accettiamo gli egoismi, se pensiamo agli interessi generali del ciclismo italiano. Allargando l'orizzonte, andando alla scoperta di qualche novità, segnaliamo la bella prova di Oosterbeek...

La Honda al Salone motoristico di Roma
ROMA - Un nuovo modello, in prima assoluta per l'Italia, sarà esposto nello stand allestito dalla Concessionaria Honda al 2° Salone Ciclo Motociclo e Piccolo Veicolo...

PICCOLA PUBBLICITA' - VILLEGGIATURE - AL MARE affittiamo appartamenti vicinissimi spiaggia - prezzi convenientissimi - Mizar Vacanze - Valverde Casanovico - 0547/86646 - 0513

in edicola guida pratica alla Dichiarazione dei redditi 1979 delle persone fisiche (modello 740) a cura di Silvia Moroni - Agostino Molina Umberto Arisi Rota è un supplemento speciale della rivista il fisco

Prima prenderanno parte anche ad alcune competizioni nel Lazio

Arrivati i ciclisti cinesi a Roma per il «Liberazione» e il «Regioni»

ROMA - La squadra dei ciclisti cinesi che parteciperà il 25 aprile al XXIX Gran Premio della Liberazione e successivamente, al 4. Giro delle Regioni, arriverà stamattina all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino, presieduta da Bucarest, alle ore 11. E' la prima squadra delle venti che hanno aderito - ad arrivare in Italia...

Bloccati i tentativi della Federugby di far giocare il Transvaal

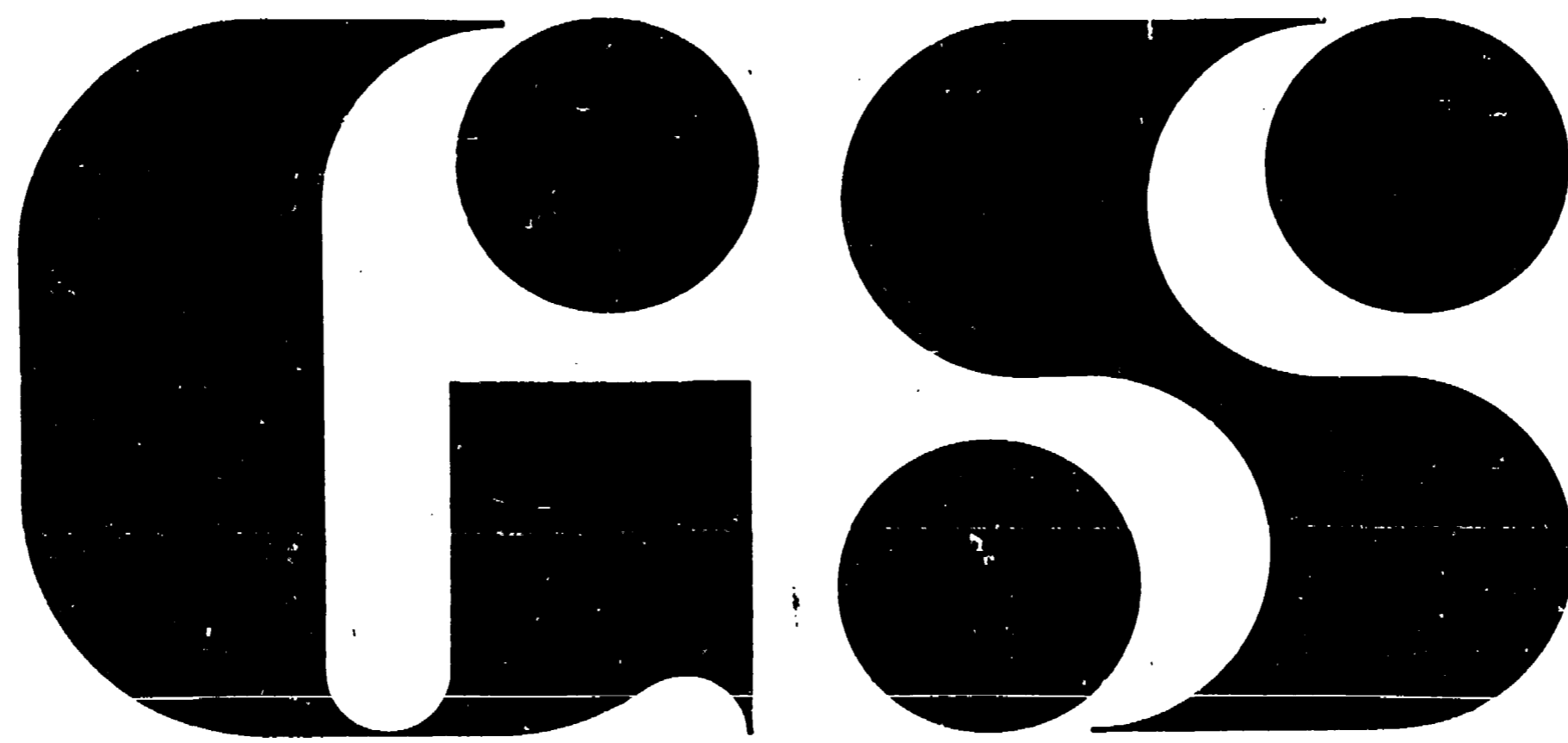
Annullata in Francia la tournée dei rugbysti razzisti sudafricani

La decisione della Federazione ha provocato una reazione a catena: l'Unione Sovietica ha minacciato di scendere la Francia dalle prossime Olimpiadi di Mosca e la Federugby transalpina continuerà a tenere borbotta ai razzisti di Pretoria in pieno disprezzo con la stessa posizione del CIO che con questa notizia...

concreto su concreto CBA GILERA REGALA POOH un completo jeans che vale 63.000 lire Se acquisti un ciclomotore CBA o CB1 Gilera, nel periodo 12 aprile - 31 maggio vai sul concreto, anzi di più: concreto su concreto perché ricevi in regalo un completo jeans POOH...

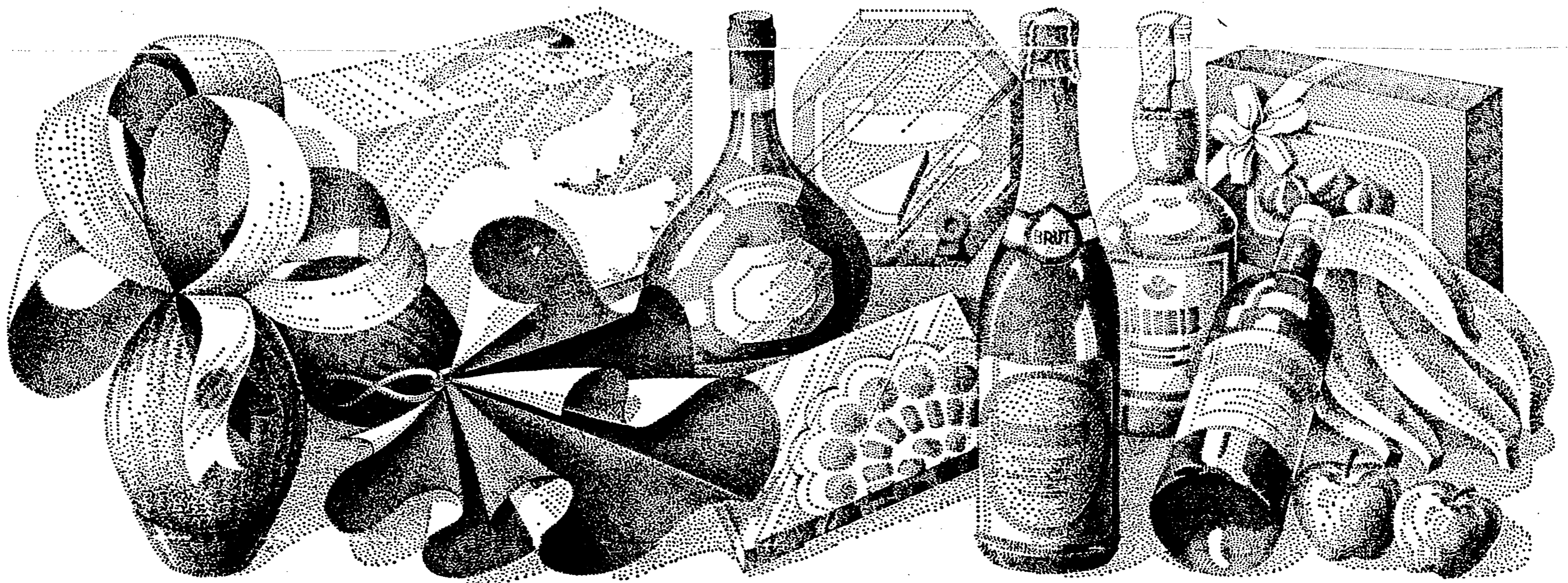
IPPICA - Quattordici cavalli sono annunciati per il premio romani, in programma oggi nell'ippodromo di Modena e prescelto quale corso tra la settimana...
CALCIO - E' stata rinviata all'11 giugno l'udienza del Tribunale per l'infanzia di Montebelluna...
CALCIO - L'ex calciatore del Napoli, Modesto, che ora fa il rappresentante di presidi, è stato rapinato per 150 milioni di lire, oltre due della macchina, tenuto rinchiuso insieme al suo socio in affari...

**ROMANA SUPERMARKET**



**dove il pieno costa meno**

continua la manifestazione dei formaggi svizzeri



**qualità e freschezza**

<p>1/2 abbacchio fresco senza testa e senza corata il Kg.</p> <p><b>5190</b></p>	<p>Emmental svizzero taglio centrale, l'etto</p> <p><b>529</b></p>	<p>Colomba Tuttoburro gr. 900</p> <p><b>2695</b></p>	<p>pasta all'uovo Barilla taglier., tagliat., fettucc., gr. 500</p> <p><b>510</b></p>	<p>prosecco DOC Valdobbiadene, lt. 0,720</p> <p><b>995</b></p>
<p>fragole il Kg.</p> <p><b>1990</b></p>	<p>Parmigiano reggiano l'etto</p> <p><b>799</b></p>	<p>Dolce Colomba gr. 700</p> <p><b>1695</b></p>	<p> cetrioli Saclà gr. 680</p> <p><b>1145</b></p>	<p>Martini e Rossi Riserva Montelera, lt. 0,770</p> <p><b>3150</b></p>
<p>carciofi romaneschi cad.</p> <p><b>210</b></p>	<p>6 uova gr. 55/60 cad.</p> <p><b>360</b></p>	<p>uovo Nestlé fouldard, gr. 90</p> <p><b>4495</b></p>	<p>maionese Calvè gr. 250</p> <p><b>570</b></p>	<p>Asti Spumante L. Bosca, lt. 0,750</p> <p><b>1695</b></p>
<p>banane Chiquita il Kg.</p> <p><b>970</b></p>	<p>gelato Orlando gusti ass. vaschetta, cc. 1000</p> <p><b>995</b></p>	<p>Uovo fondente Fazzoletto, gr. 280</p> <p><b>2995</b></p>	<p>olive Saclà gr. 360</p> <p><b>560</b></p>	<p>2 saponette Mira</p> <p><b>445</b></p>
<p>arance sanguinelle conf. Kg. 5, il Kg.</p> <p><b>490</b></p>	<p>salmone affumicato a fette, gr. 42</p> <p><b>1395</b></p>	<p>caffè Splendid busta, gr. 400</p> <p><b>2345</b></p>	<p>pesche sciroppate Buoncampo, gr. 800</p> <p><b>610</b></p>	<p>Ace grande lt. 1</p> <p><b>250</b></p>

Roma, Casalpalocco, Colleferro, Frascati, Ostia Lido

parcheggi riservati

Contro il presidente-dittatore Somoza

Nicaragua in rivolta Battaglia a Esteli

Numerose zone nel nord sono state liberate dal Fronte Sandinista - Drammatica testimonianza del direttore della Croce Rossa

MANAGUA - La città nicaraguense di Esteli (145 km. a nord della capitale, Managua) è, da domenica scorsa, nelle mani dei guerriglieri del Fronte Sandinista e della popolazione insorta.

Altre zone del nord sono state liberate dal Fronte Sandinista. Il direttore della Croce Rossa testimonia che la battaglia è stata durissima.

Anche, secondo il direttore della Croce Rossa del Nicaragua, Miguel Chivell, ragazzino telefonico da Madrid, violenti combattimenti sono in corso ad Esteli.

Fucilati ieri in Iran altri sette generali

TEHERAN - Un nuovo gruppo di alti esponenti del regime iranico dello scia è stato passato per le armi dopo un processo sommario di fronte ai tribunali rivoluzionari islamici.

Tare di Sanjan, l'ex ministro degli esteri del governo Hojveidi, Abbas Ali Khatibzadeh, l'ex sindaco di Teheran, Gohar Reza Nikpay, il generale Ali Hodaht Kashani, il presidente del Senato, Abulhasan Rizi, il senatore Alameh Vahidi, l'ex ministro dell'agricoltura Musur Uhani.

La tensione in Medio Oriente

Tiri di artiglieria e raids aerei nel Libano meridionale

Attaccata dagli israeliani la cittadina di Damour; razi su due centri in Israele

BEIRUT - Nuovo bombardamento aereo, nel giro di poco più di 48 ore, nel Libano meridionale da parte degli aerei israeliani.

Attaccata dagli israeliani la cittadina di Damour; razi su due centri in Israele. Il presidente Sadat ha annunciato che il 19 aprile gli egiziani saranno chiamati a pronunciarsi con un referendum sul trattato di pace israelo-egiziano.

Dilaniati

to, la strada per Trento, al numero 48, l'intero pianterreno di un edificio giallastro e vecchio appare sventrato.

Nel cortile prospiciente ha scaraventato mobili, masserie, carte, vestiti. Un odore acre e un fumo intenso nascondono per parecchi minuti alla gente accorsa, ai carabinieri, ai vigili del fuoco, lo spettacolo raccapricciante di tre giovani corpi sfaccellati.

Continuazioni dalla prima pagina

Assalti di ultrà autonomi a Bologna

BOLOGNA - L'autonomia bolognese ha cercato l'altra via, un'alternativa a quella del centro cittadino.

Un'alternativa a quella del centro cittadino. Una ragazza, impegnata nel collettivo femminista "pantera rosa", è stata arrestata per partecipazione a raduna sediziosa e travisamento (il volto mascherato).

E' stata catturata mentre scappava con un gruppo di una trentina di autonomi. I quali, con una improvvisa sortita, erano apparsi nella centrale via Indipendenza.

La notte prima, due sedi di commissariato di PS erano state bersagliate da molotov e colpi di rivoltella. L'auto di un vigile urbano, testimone nel processo per i fatti del marzo '77, è stata data alle fiamme.

Neanche i titolari di molte fabbriche della zona, che hanno avuto gli uffici o le abitazioni devastate per intimidazione o rappresaglia, dicono una sola parola. Gli "autonomi" sono organizzati in "gruppi sociali". Tentano di sviluppare un'azione di massa nel diffuso tessuto industriale tiense, dove non esiste tradizione del movimento operaio.

Errata corrige

In un servizio sull'operazione antiterrorismo che ha portato all'incriminazione dei capi dell'autonomia a Bologna, si è scritto che il servizio era stato redatto da un gruppo di "Metropolis".

Amin

mani del golpe Amin affermo subito di volere il dialogo con il Sudafrika razzista che aveva progressivamente ricambiato le sue avances.

Augusto Pancaldi

Resto a vedere, dopo le elezioni europee, quali tensioni, quali lotte insorgano tra la segreteria mitterrandiana e l'opposizione (perché nessuna pensa che Robard abbia deciso di abbandonare la lotta) e come la "nouvelle vague" mitterrandiana saprà poi soltanto far fronte all'avversario nella battaglia delle idee.

Deciso il rientro a terra

MOSCA - La nave spaziale "Sojuz 33" che era stata lanciata martedì sera con a bordo due cosmonauti, un sovietico ed un bulgaro, ha fatto l'aggancio con il complesso orbitante "Saliut 6 Sojuz 32" ed è stata costretta al rientro.

Lungo e cordiale colloquio fra Tito e Carrillo

BELGRADO - Il presidente Tito ha ricevuto ieri il segretario generale del PCE Santiago Carrillo, che da alcuni giorni si trova in visita in Jugoslavia.

I seguaci di Pol Pot si ritirano da Poipet

BANGKOK - Combattimenti vengono ancora segnalati dai "post di osservazione" thailandesi nella città cambogiana di Poipet e nella zona circostante.

PSI

presti accusati di aver offerto il «prezzo alla manovra» che si è potuto così concretare. Dal resoconto della relazione fornita ai giornalisti, non risulta che Craxi si sia esplicitamente pronunciato sulla possibilità di accordi elettorali con i radicali.

La nuova struttura del «vertice» del partito socialista

Dal corrispondente

PARIGI - Rieleto mercoledì sera, all'unanimità, primo segretario del Partito socialista (l'opposizione non ha potuto fare altrimenti riservandosi di condurre la lotta politica contro il gruppo dirigente ogni volta che avrà l'occasione).

Mitterrand si è scelto una direzione omogenea

Sostituiti sette segretari nazionali - Largo spazio ai giovani «formati dal partito» - L'appoggio del CERES

terrand ha voluto dar vita ad un gruppo dirigente omogeneo, dinamico, efficace, che ha per compito essenziale di riorganizzare e rilanciare l'attività del partito senza gli ondeggiamenti e le ambiguità dei mesi che hanno preceduto il congresso di Metz.

Mitterrand stesso ha sottolineato mercoledì sera che 5 dei 12 membri della segreteria vengono «dalla produzione e ricoprono cariche sindacali» come Claude Germon, membro della commissione esecutiva della CGT (un accostamento polemico dunque alla CPDT i cui dirigenti sono più vicini a Robard) e Alain Busnel, operaio della Renault, segretario della sezione socialista di questa grande fabbrica, o come Michel Debarge, impiegato alle poste.

RES (sinistra del partito). Mitterrand ha una confortevole maggioranza. Del resto è ormai certo che il CERES entrerà con tre membri nella segreteria nazionale.

Commentando questo terremoto alla testa dei socialisti francesi, vengono immediate alcune osservazioni: prima di tutto la nuova segreteria di oggi (e quella di domani, rafforzata dal CERES) esprime più della segreteria uscente un orientamento di sinistra, sia per l'innesto di sindacalisti e di uomini che vengono dalla produzione, sia per la scomparsa di uomini di "terza forza" come Mauroy, sia infine per l'ascesa di gente come Delau, di solida formazione marxista, come Christian Mora, o la permanenza di elementi «unitari» come Jean Popere.

La Sojuz 33 fallisce l'aggancio spaziale

MOSCA - La nave spaziale "Sojuz 33" che era stata lanciata martedì sera con a bordo due cosmonauti, un sovietico ed un bulgaro, ha fatto l'aggancio con il complesso orbitante "Saliut 6 Sojuz 32" ed è stata costretta al rientro.

La situazione in Cambogia

BANGKOK - Combattimenti vengono ancora segnalati dai "post di osservazione" thailandesi nella città cambogiana di Poipet e nella zona circostante.

PSI

presti accusati di aver offerto il «prezzo alla manovra» che si è potuto così concretare. Dal resoconto della relazione fornita ai giornalisti, non risulta che Craxi si sia esplicitamente pronunciato sulla possibilità di accordi elettorali con i radicali.

Dr. Gino PASPARO RICHTER Conduttore CLAUDIO PETRUCCIOLI Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

Insorti e truppe tanzaniane controllano la capitale dell'Uganda

# Amin in fuga. Nuovo governo a Kampala

La presidenza assunta da Yusuf Lule, capo del Fronte di liberazione nazionale ugandese - L'ex presidente lancia ancora appelli per radio alla resistenza, ma il suo esercito si è sfaldato - Sarebbero 400 i libici uccisi nei combattimenti

NAIROBI — Il regime di Idi Amin è stato rovesciato. L'ex presidente è in fuga nel Nord dell'Uganda mentre gli insorti ugandesi, entrati due giorni fa nella capitale con l'appoggio di truppe della Tanzania, hanno ieri costituito un nuovo governo provvisorio a Kampala. Lo dirige Yusuf Lule, di 67 anni, presidente del Fronte nazionale di liberazione dell'Uganda (FNLU) che ha guidato la lotta contro il regime di Amin e le truppe degli insorti negli ultimi cinque mesi di guerra. Nel nuovo governo non figura Milton Obote, l'ex presidente ugandese deposedo da Idi Amin otto anni fa e attualmente in esilio in Tanzania. Lule, che detiene anche la carica di ministro della Difesa e di capo delle forze armate, era stato rettore dell'Università Makerere di Kampala ed ha fama di elemento moderato e filo-occidentale.

Le forze degli insorti ugandesi, accolte trionfalmente dalla popolazione, sono entrate nel centro di Kampala giovedì scorso. Poco dopo in un discorso alla radio il nuovo presidente Lule prometteva «libere elezioni non appena le condizioni generali lo consentiranno» e annunciava la costituzione di un governo di 25 membri, da lui presieduto. Parlando del regime di Amin, salito al potere il 25 gennaio del 1971, Lule ha detto che «nessuno cercò di fermare la gente: dalla finestra posso vedere portare via tutto: sedie, tende, qualunque cosa. Non mi arrischiavo a uscire di casa».

Dove si trovi esattamente il presidente deposedo Idi Amin non è noto. Secondo alcune



DAR ES SALAAM — Un edificio distrutto a Masaka e (a destra) il nuovo presidente ugandese Yusuf Lule e quello tanzaniano Nyerere



fonti egli si sarebbe rifugiato a Jinja, una località situata a 80 chilometri da Kampala. Secondo altre fonti si sarebbe rifugiato a Soroti, a centosettanta chilometri a nord della capitale. Ieri, tuttavia, Idi Amin si è ancora fatto vivo attraverso una stazione radio mobile, rifiutando di riconoscere la sua sconfitta e lanciando appelli alla resistenza. «Vi parlo come presidente della Repubblica — ha detto Amin — e come comandante in capo dell'esercito. Io sono Idi Amin Dada. Io ho ancora tutto sotto controllo».

Fonti attendibili hanno riferito che Amin avrebbe ancora con sé alcune centinaia di armati fedeli. Ma sembra che i resti del suo esercito fuggano in disordine ad est di Jinja.

Ieri, il nuovo governo ugandese ha ordinato una caccia all'uomo in tutto il paese per catturare Amin. «Amin ha ucciso centinaia di migliaia di nostri fratelli — ha detto un portavoce militare parlando alla radio — ed ha saccheggiato il paese più di ogni altro al mondo. Egli merita la forza per tutto il male che

ha fatto. Chiediamo a tutto il popolo dell'Uganda di dirci dove si trova Amin e chiediamo a tutti i soldati di deporre le armi entro dodici ore, altrimenti essi subiranno tutte le conseguenze».

In merito alla presenza di forze armate tanzaniane nel paese, un portavoce militare ha dichiarato che le truppe tanzaniane «rimarranno fino a quando noi vorremo». La Tanzania, rilevano gli osservatori, è il primo paese africano che, contro i principi dell'Organizzazione dell'unità africana, invadé un altro paese per farne cadere il regime.

Secondo un giornalista statunitense che è in Uganda con le forze del Fronte nazionale di liberazione dell'Uganda, più di 400 soldati libici sono stati uccisi giovedì e venerdì scorso nella battaglia che ha permesso alle forze anti-Amin di impadronirsi della città di Entebbe e del suo aeroporto internazionale. Il giornalista, la cui affermazione è stata ripresa dalla stampa tanzaniana, aggiunge che le truppe libiche in Uganda hanno subito forti perdite in materiale militare.

Conviene richiamare alcuni dati di base. La popolazione americana rappresenta tra il 5 e il 6% della popolazione mondiale, ma gli Stati Uniti consumano il 30% dell'energia che quotidianamente fa andare avanti il nostro pianeta. Per limitarsi al petrolio, l'America ne inghiotte 20 milioni di barili al giorno. La metà circa viene prodotta negli Stati Uniti. L'altra metà viene importata, e l'America rovescia sul mercato finanziario qualcosa come sessanta miliardi di dollari all'anno. Ne derivano due conseguenze. La prima è una dipendenza di fatto dell'economia americana da fonti di energia che si trovano fuori dal territorio degli Stati Uniti. Esse erano facilmente controllabili nel passato — quando l'America dominava il Golfo Persico, i paesi arabi e la parte meridionale del continente — ma oggi, dopo la ventata rivoluzionaria che ha scosso l'Iran e la riacquisizione delle leve della economia da parte di paesi come il Messico, due fatti che anticipano una tendenza assai diffusa tra i paesi produttori a regolare prezzi del greggio e quantità di petrolio estratto non sulla base dei bisogni dei paesi consumatori dominanti, ma delle esigenze del proprio sviluppo. La seconda conseguenza è l'accu-

Da Tanzania, Zambia, Mozambico, Gran Bretagna e implicitamente USA

## I primi riconoscimenti internazionali

DAR ES SALAAM — Primi riconoscimenti al nuovo governo ugandese, costituitosi a Kampala con l'ingresso degli insorti appoggiati dalle forze tanzaniane nella capitale. Il presidente della Tanzania, Julius Nyerere, 24 ore dopo la nomina di Yusuf Lule a capo provvisorio dello Stato ugandese, ha rivolto un discorso alla propria nazione, annunciando appunto (come si prevedeva) l'immediato riconoscimento e ribadendo le

ragioni che hanno determinato l'invio di truppe tanzaniane in Uganda, in appoggio agli insorti anti-Amin. Nyerere ha, in particolare, insistito sull'invasione di un'ampia zona della Tanzania nord-occidentale lanciata dalle truppe di Amin cinque mesi fa, che causò gravi danni economici e materiali: «Gli ugandesi — egli ha detto — si sono infine decisi a riprendersi il loro paese e ciò ha coinciso con la

nostra decisione di punire Amin».

Subito dopo la Tanzania, e il Mozambico anche lo Zambia ha riconosciuto il nuovo governo presieduto a Kampala da Lule. «Diamo al popolo ed al governo dell'Uganda — dice un messaggio del presidente zambiano Kenneth Kuanda, diffuso a Lusaka — il nostro appoggio militante e siamo solidali con essi, che devono coraggiosamente dedicarsi alla

ricostruzione nazionale. La caduta di Idi Amin costituisce una grande vittoria per il popolo ugandese ed è un trionfo per la libertà, la giustizia e la dignità umana».

Anche il ministro degli Esteri britannico, David Owen, ha espresso la sua soddisfazione per la caduta di Amin e si è dichiarato «solidale» con il nuovo governo: «Desideriamo — ha aggiunto — che l'Uganda faccia pienamente parte del Commonwealth».

Un implicito riconoscimento è venuto anche da Washington, dove il «portavoce» del Dipartimento di Stato, Hodding Carter, ha affermato che gli USA sono «pronti a stabilire contatti con il nuovo governo ugandese, non appena esso avrà assunto le sue funzioni»: non si pone, comunque, la questione di un formale ripristino delle relazioni diplomatiche, dato che i rapporti fra Uganda e Stati Uniti non erano mai stati interrotti.

Dopo i mutamenti in Iran

# L'America affronta la crisi energetica

Carter tenta un rilancio del programma di austerità - Le speranze di Gardner - Le ripercussioni dell'incidente di Harrisburg

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON — Cheché ne dica l'ambasciatore Gardner, in cima ai pensieri dell'Amministrazione americana in questo momento non sta la situazione politica italiana. Il nostro è sicuramente un paese importante per gli Stati Uniti e le sue vicende interne — ritiro dei comunisti dalla maggioranza, elezioni anticipate, XV Congresso del PCI — vengono seguite con attenzione e anche, ci sembra di poter affermare, con meno rigidi paracocchi rispetto a qualche tempo fa. Ma nella scala delle priorità l'Italia è tutt'altro che ai primi posti. Questioni ben più rilevanti, in effetti, dominano la scena. La politica energetica è quella centrale. Qui si tratta di stabilire, se si vuole andare all'essenziale, la capacità degli Stati Uniti di adattarsi o no al vero e proprio mutamento di epoca che il mondo sta attraversando.

svallati sui mercati finanziari internazionali, da cui deriva una crescente ostilità verso la posizione di dominio americano da parte degli altri grandi paesi di democrazia industriale.

Non si tratta, come è noto, di fenomeni venuti improvvisamente alla luce in questi giorni. Ma essi sono stati resi estremamente acuti dalla consapevolezza che, senza una forte correzione della politica energetica e finanziaria da parte degli Stati Uniti, l'intero campo delle democrazie industriali potrebbe entrare in una fase di «vivaio instabilità». I segnali più allarmanti in tal senso sono venuti appunto dall'Iran e dal Messico. Ma essi non sono i soli. La tendenza, che si sta generalizzando, a regolare la produzione di petrolio in funzione, appunto, dei reali bisogni nazionali — l'ultimo annuncio in tal senso viene dall'Arabia Saudita — rappresenta qualcosa di decisivo nella spinta a porre su basi diverse il rapporto tra consumo, acquisto, prezzi e fonti di energia.

Avendo avvertito i primi sintomi di questa necessità era partito Carter, presentando il suo piano originario al momento dell'insediamento della nuova Amministrazione alla Casa Bianca. Due punti ne costituivano l'ossatura: ridurre la dipendenza di energia, e in particolare di petrolio, dall'estero e, al tempo stesso, comprimere i consumi interni. Ma dopo una lunga battaglia al Congresso, di quel piano è rimasto ben poco. Gli Stati Uniti hanno continuato a importare petrolio nella stessa quantità, la compressione dei consumi non ha raggiunto livelli apprezzabili. Ciò ha accelerato la tendenza all'aumento del deficit commerciale, ha alzato l'indice di inflazione, ha accentuato il disordine monetario internazionale.

Contemporaneamente è venuta la ventata rivoluzionaria che ha scosso la Persia, cui è seguito da una parte l'aumento del prezzo del petrolio e dell'altra la diminuzione della produzione in molti paesi, dentro e fuori dell'OPEC.

Carter è tornato alla carica con il suo nuovo piano del 6 aprile. Esso fa leva sugli stessi due punti di quello originario, ma con un elemento in più: il decontrollo — o la liberalizzazione — dei prezzi del petrolio prodotto all'interno degli Stati Uniti. L'obiettivo è duplice: da una parte obbligare la popolazione americana a consumare meno in

conseguenza dell'aumento del prezzo e dall'altra incoraggiare gli investimenti in altre fonti di energia. A questa ultima esigenza dovrebbe provvedere la tassa che Carter propone sui profitti delle compagnie, che risulteranno assai più elevati dopo l'aumento del prezzo. Il piano, come si sa, è stato accolto con soddisfazione dai paesi europei e dal Giappone.

Ma in America il progetto di Carter incontra fortissime ostilità. L'assieme della popolazione infatti guarda tutt'altro che con favore all'aumento del prezzo, mentre le compagnie petrolifere, che di spogono di una pesante influenza al Congresso, si oppongono in modo deciso alla immissione della tassa sui profitti. La battaglia è appena cominciata ed è prematuro azzardare previsioni sul suo esito. Il presidente sembra deciso a spuntarla, ma deve fare i conti con una opinione pubblica che non gli è favorevole e con un Congresso che guarda alle elezioni presidenziali nel prossimo anno. Ad accrescere l'incertezza è venuto l'incidente della centrale dell'isola delle Tre Miglia. L'energia nucleare è infatti per gli Stati Uniti, accanto al carbone e in prospettiva all'energia idroelettrica, una delle principali alternative al petrolio.

Vita quotidiana

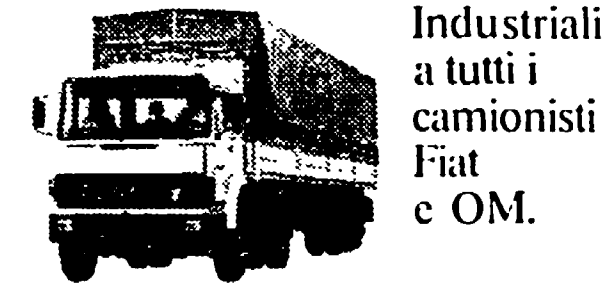
Tutti questi elementi rendono l'attuale momento americano assai confuso. La tendenza di fondo che non emerge è un ripiegare sui problemi di più stretta attinenza con la vita quotidiana e con le prospettive non rose che ne derivano. Attribuire, in una situazione di tal genere, ai gruppi dirigenti degli Stati Uniti una tesa preoccupazione per quanto accade nella vita politica italiana può forse far comodo a un ambasciatore attivista, ma di sicuro non corrisponde all'atmosfera che il cronista ritrova qui dopo tre settimane di assenza. E, del resto, non è un caso che l'ambasciatore Gardner, per far conoscere le sue preferenze, non sia riuscito, almeno per il momento, a ottenere una dichiarazione ufficiale della Casa Bianca, come in altri tempi, anche recenti, usava, e sia invece stato costretto a ricorrere a qualche compiacente portavoce.

Alberto Jacoviello

# “Io e il mio camion abbiamo la carta di scorta.”

La carta di scorta si chiama TRANSbyCARD. A cosa serve.

TRANSbyCARD è una carta di credito fatta apposta per noi autotrasportatori. Si tratta di un servizio offerto dalla Fiat Veicoli Industriali e OM.



Nei punti convenzionati sostituisce il denaro contante. Consente cioè di pagare, senza compilare assenti e senza alcuna fastidiosa formalità, ovunque c'è il segnale "Benvenuta, carta di scorta". Basta presentarla insieme alla patente di guida e apporre poi la tua firma sulla "nota di spesa".

Che cosa si può pagare.

Con la carta di scorta io pago il traino, le riparazioni e i pneumatici presso tutti i Centri Veicoli Industriali, Concessionari, Officine autorizzate della Fiat Veicoli Industriali e OM. Poi, posso pagare il gasolio nelle stazioni di servizio ESSO e TOTAL convenzionate.



E persino i conti di trattoria o ristoranti della rete Autogrill. Avere la carta di scorta è semplicissimo. Basta richiederla all'Organizzazione Fiat Veicoli Industriali e OM o direttamente alla Comites S.p.A.

TRANSbyCARD. La carta di scorta riservata agli autotrasportatori Fiat e OM.

IVECO Comites



Richiedila al tuo Concessionario o alle Officine autorizzate FIAT OM veicoli industriali





Sono iniziate ieri le agitazioni

Vigili in sciopero Disagi per la città

Alcune forme di lotta appaiono discutibili ed inopportune Un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale

Insoddisfatti dell'accordo nazionale di lavoro firmato il febbraio scorso i vigili urbani di Firenze hanno ieri iniziato una forma di agitazione che ha portato nei pochi disagi alla città.

proclamato nei giorni scorsi dall'assemblea della categoria, con forme di lotta quanto meno discutibili ed inopportune, considerando l'attuale delicata situazione che si sta attraversando in città.

no deciso, per tutto il periodo dell'agitazione, le seguenti forme di lotta: sospensione di tutti i servizi straordinari in qualsiasi reparto o ufficio, compresi quelli che venissero comandati in occasione delle prossime manifestazioni sindacali.



Nuovo attentato di «Prima Linea»

Almeno in tre occasioni i terroristi hanno compiuto i loro attentati in concomitanza con la non uscita dei giornali.

di questo Istituto di ricerca collegato con il calcolatore elettronico dell'Università di Pisa e con quello della Cassazione per la elaborazione di dati di dottrina giuridica.

Per le candidature

Acque agitate in casa dc

Sul fronte delle liste qualiche non è molto scossa conferme in casa dc.

scena non sono mancati e a conclusione di una seduta durata fino alle 5 del mattino sono state assunte le seguenti decisioni.

Da volentieri rinvenuti nel cestino dei rifiuti di via Cavour e di piazza San Lorenzo, si arguisce che i terroristi di Prima Linea erano bene informati sull'esistenza

A colloquio con Gabbugiani dopo l'incontro con Pertini

Il Comune in prima fila contro il terrorismo

Cosa hanno chiesto al capo dello Stato i rappresentanti delle grandi città - Le iniziative nelle fabbriche e nelle scuole

I sindaci di alcune tra le maggiori città italiane si sono incontrati mercoledì a Roma con il presidente della Repubblica Sandro Pertini.

una maggiore attenzione per lo stato dell'ordine pubblico nei grandi centri, soprattutto in vista della duplice scadenza elettorale.

«Posso ricordare l'impegno per fornire agli uffici giudiziari una sede più ampia e decorosa di quelle attuali, che abbiamo assunto supponendo anche le nostre competenze».

La novità di queste ultime ore sembra essere la presentazione di Fioretta Mazzei, consigliere comunale in Palazzo Vecchio e per anni stretta collaboratrice di Giorgio La Pira.

La candidatura di Del Nero è stata bocciata con 5 voti contrari, e uno astenuto e tre favorevoli.

Il primo ha ricevuto 8 voti su 27, il secondo 14 gli altri cinque sono andati dispersi.

ni professionali, del Dipartimento delle Ferrovie, l'Opera universitaria, dell'ATAF, del Comitato unitario invalidi, consiliari comunali.

Comune e associazioni costituiranno un comitato di studio

Per le «barriere architettoniche» un'indagine negli edifici pubblici

Un problema che interessa non solo gli handicappati - Come attuare la legge del 1978 - I compiti di controllo e sensibilizzazione che assolve l'amministrazione locale

«Non cediamo all'equivoco: quando si parla di barriere architettoniche non significa che occorre distruggere ma che è necessario modificare».

Il Comune ha compiti di controllo sui progetti che vengono presentati al momento della richiesta della concessione edilizia; può anche svolgere un ruolo notevole per spingere gli altri enti pubblici o privati ad adottare le norme di legge.

deciso di costituire un comitato di studio per il controllo degli edifici in tutta la città. Il nuovo organismo avrà il compito di esaminare (magari attraverso una indagine campione) gli stabili pubblici, verificare le possibilità concrete di introdurre sistemi che agevolino l'accessibilità da parte di handicappati o impediti fisicamente, e infine fornire a enti pubblici e a privati le indicazioni per eventuali interventi.

nelle aerostazioni e nei servizi di ristorante-bar, negli impianti telefonici pubblici, nelle sale e luoghi per riunioni e sportelli, e infine sulle tranvie, filovie, metropolitane.

I nuovi presidenti di commissione

Accordo tra partiti risolve la crisi al quartiere n. 11

Un documento sui problemi concreti accolto da PCI, PSI, PRI e PLI

Si è risolta la «crisi di governo» al quartiere numero 11 (San Gallo - Le Cure). È stata la riunione straordinaria del consiglio, convocata mercoledì sera a sciogliere la situazione di stallo in cui questo organismo di decentramento versava da alcune settimane.

Le responsabilità di questo stato di cose erano state chiaramente individuate recentemente dalle sezioni comuniste della zona: alla impossibilità di formare una consistente maggioranza si sono aggiunti l'azione e il comportamento dei rappresentanti dc, che hanno messo in atto il «disimpegno», prima partecipando scarsamente alla vita stessa del quartiere, poi ricorrendo ad un vero e proprio ostruzionismo, anche attraverso le dimissioni dei due presidenti delle commissioni di lavoro.

Il consiglio straordinario convocato appunto per porre rimedio alla situazione si è concluso con un accordo programmatico accolto da PCI, PSI, PRI e PLI, sulla base di un documento presentato dal gruppo socialista, che dovrebbe consentire al quartiere di gestire i problemi più urgenti da qui alla scadenza della legislatura, prevista per l'80.

Confermati gli spostamenti, i sindacati in lotta

Alla RAI altre polemiche ma il direttore non cede

La Federazione Lavoratori dello Spettacolo ha ritirato i propri rappresentanti dal Consiglio d'azienda della sede Rai di Firenze che formalmente risulta quindi decaduto.

convocato l'assemblea di tutti i lavoratori per martedì. Fraturo restano però all'interno delle organizzazioni sindacali. La CGIL è stata la prima a denunciare il senso clientelare e antiformalista dell'operazione ritirando il proprio rappresentante dal Consiglio di Amministrazione.

no cercato di convalidare l'operato del direttore di sede. Per esempio alcuni esponenti del Consiglio d'Azienda - dichiarati decaduti dalla FLS - si ostinano a non voler sciogliere l'organismo sindacale. Sono quelli stessi che hanno ottenuto privilegi diretti dagli spostamenti e dalla creazione di nuove figure professionali.

Indetta per giovedì

Assemblea all'Humanitas per evitare lo sfratto

Venerdì della prossima settimana, se non sarà trovato un accordo l'Humanitas sarà sfrattata dai locali di via Tarenti. Il 20 aprile l'ufficio giudiziario, a nome della società Astofina, proprietaria dell'immobile, dovrebbe provvedere a far liberare i locali bloccando così ogni attività che l'Humanitas svolge nel quartiere.

«Ed è appunto per far presente la situazione che il consiglio dell'Humanitas ha lanciato un appello alla popolazione ed ha indetto per giovedì 19, alle ore 21, una assemblea di tutti i soci nei locali delle baracche verdi di via degli Aceri».

CGIL Enti locali: ricostruire il nuovo Consiglio di delegati

L'assemblea degli iscritti alla CGIL Enti locali ha sottolineato la necessità di andare a ricostruire il nuovo consiglio dei delegati.

«Questa grande testimonianza di fiducia e di volontà di partecipare ci induce a proseguire la nota - a più considerazioni: se ci danno il tempo di raccogliere la cifra necessaria, non abbiamo dubbi di farcela. Chiedere in questo momento i locali sarebbe una offesa al senso di civismo e umanità della nostra gente. La nostra volontà è di far fronte agli impegni ed è per questo che affidiamo negli amministratori della Astofina per addì venire ad una equa soluzione del caso».

Advertisement for Arredotex featuring 'PASAQUA' and 'vittadello' products with contact information for Florence and Prato.

Advertisement for italstile di Andreoni Polletterie, located at Piazza Stazione, 13-14r, Florence.

Advertisement for OTTICA RADIODAR, offering optical services and contact information at Via S. Antonino 65/R, Florence.

Advertisement for FERRAMENTA CECCHERINI, specializing in furniture hardware, located at Via Por S. Maria 41-45 r, Florence.

Richiesta al Comune di Firenze

Una graduatoria degli sfratti nel comprensorio

Le proposte della Consulta saranno esaminate nella prossima riunione della giunta

I rappresentanti della consulta per la casa (costituita da P.L.C. IACP, S.N.I.A. S.I.C.E.T., Movimento cooperativo) si sono incontrati con il sindaco Gabbuggiani...

I problemi posti riguardano la necessità di dare tempestiva risposta alle famiglie che rischiano di perdere la casa...

Si indica quindi la necessità di ricorrere alla requisizione che, pur essendo uno strumento limitato, appare necessario in questa fase di emergenza...

Si chiede quindi la convocazione del consiglio comunale subito dopo la conferenza cittadina sulla casa...

I rappresentanti dell'amministrazione comunale, rilevando la gravità del problema e la necessità di farvi fronte con tempestività...

Dopo una serie di iniziative del Comune

Forse a Pisa le banche acquireranno alloggi

Sono stati querelati gli occupanti del « Residence 2000 » Un appello del sindaco ai proprietari di appartamenti

PIBA - Le banche e gli istituti di assicurazione acquireranno appartamenti acquisite in modo di essere di credito ed assicurati...

E' questa la novità di maggiore rilievo che scaturisce dalla lunga serie di iniziative messe in atto dal Comune...

Con questa iniziativa che contraddice gli impegni presi nel corso del precedente incontro con il prefetto, la società del complesso di via Del Brennero mostra chiaramente di non voler aprire una trattativa seria...

Alcune banche ed alcuni istituti di assicurazione non hanno scartato a priori la

possibilità di investire parte dei propri utili per comprando delle case ed affittarle. I verbali della riunione di mercoledì in Prefettura dovranno passare ora al vicesindaco...

« Come si vede - ha detto ieri il sindaco al giornalisti - la nostra è un'azione a lungo respiro. Confermiamo però il nostro impegno a non lasciare fuori casa nessuno. Se nella prossima settimana non si verificheranno novità positive è chiaro che utilizzeremo lo strumento della requisizione... »

Andrea Lazzeri

Dibattito sul primo volume dell'editore Einaudi

Sulla storia dell'arte un confronto a più voci

Specialisti riuniti alla Biblioteca comunale centrale - Cultura toscana e componente lombarda - Gli interventi di spicco

In biblioteca comunale centrale si è svolto un dibattito in occasione della pubblicazione del primo volume della « Storia dell'arte italiana » dell'editore Einaudi.

Il tema del dibattito, « Cultura toscana e componente lombarda alle origini dell'arte italiana », introdotto dall'assessore regionale Tassinari, è stato presentato da Giovanni Previtali...

A sostegno delle posizioni di Previtali, Ludovico Zorzi ha esemplificato alcuni momenti fiorentini e ferraresi del rapporto tra arte figurativa e spettacolo...

Lo studio della cultura materiale attraverso le fonti e gli scavi archeologici mostra che alla fine del '200 e agli inizi del '300 avviene un salto qualitativo nella produzione paragonabile solo al momento di pas-

saggio dei manufatti tardoantichi a quelli alto-medievali; nell'ambito del Palazzo Pretorio di Prato, le ceramiche venute alla luce sono nei casi più antichi oggetti di tipo primitivo senza varianti...

Tendente ad arretrare le origini dell'arte italiana verso la fine del medioevo è stato l'intervento di Andrea Emiliani, coautore del primo volume di Einaudi...

Dalla linguistica, ha detto Stussi, si hanno dati più vari, coordinate cronologiche e geografiche più precise. In sostanza si deve fare attenzione a non proporre, con la scelta toscana delle origini dell'arte italiana, una storia della cultura dei vincitori trascurando il ricco patrimonio delle vite culture colturali.

Con le repliche e le precisazioni di Previtali si è concluso il dibattito.

Massimo Bernabò

Decima edizione della rassegna

Dal 16 maggio il Toscanello

Iniziativa per valorizzare il vino Chianti - Abbinamento con formaggi di tutto il mondo

Il Toscanello d'Oro, che si terrà a Pontassieve dal 16 al 20 maggio, giunge alla sua decima edizione. Come è noto, la manifestazione intende valorizzare il vino Chianti, che fino a non molti anni addietro ha subito notevoli danni per le contraffazioni che venivano fatte nei mercati di mezza Europa.

Oggi il Chianti sta guadagnando quota, come dimostra la ripresa delle esportazioni negli Stati Uniti e in diversi paesi europei. La rassegna di Pontassieve porrà sul tappeto, come sempre, anche alcuni scottanti problemi di economia agricola...

Di particolare interesse la serata di giovedì 17 maggio dedicata all'abbinamento di varie annate del Chianti con i formaggi di tutto il mondo.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA ANDROMEDA SUPERSEXY MOVIES 2 Via Arellina, 63/r - Tel. 663.945

CINEMA RYGA, scritto, diretto e interpretato da Ron Howard (Richi di Happy Days e con Nancy Morgan). Per tutti

SPAZIUNO. Via del Bole, 10 - Tel. 294.265 Oggi chiuso



GETTATO UN PONTE SULL'ARNO Il 3. battaglione Genio pontieri di stanza a Piacenza, ha effettuato un'esercitazione di gettamento di un ponte - classe « 60 » - sul fiume Arno...

in breve FARMACIE NOTTURNE P.zza S. Giovanni 40r. V. Girolamo 50r. V. della Scala 49r.

E' MORTO IL COMPAGNO ARRIGHI Ieri, all'età di 69 anni, è morto il compagno Leonardo Arrighi.

AL « PRINCIPE » V.le Michelangelo - Arezzo domani, sabato 14 aprile ore 22

I CINEMA IN TOSCANA LIVORNO GRANDE: Giallo napoletano ARISTOTELI: L'ultimo dei Moloch MODERNO: All'ombra della piramide

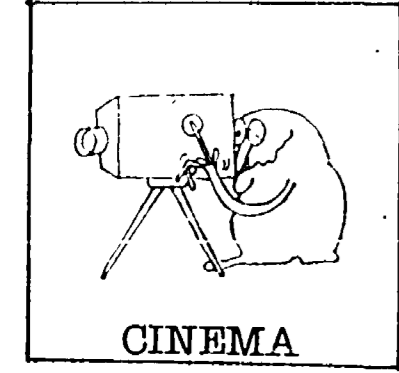
Le vecchie « cose del passato » lunedì sulla piazza di Greve Le piccole e grosse cose del passato ritornano sulla piazza di Greve lunedì prossimo (il giorno dopo Pasqua) seguendo una tradizione che comincia a diventare adulta...

Salone Rinascita DANCING SALONE RINASCITA Via Matteotti (Sesto Fiorentino) Questa sera ballo fisco con: Castillon fort DANCING POGETTO Via Mercanti n. 24/B

NADIA CASSINI AL « PRINCIPE » V.le Michelangelo - Arezzo domani, sabato 14 aprile ore 22

CONCORDE CHIESTA UZZANESE (PT) Telefono (0572) 48.010 Sorata eccezionale di fisco con Gioglio Dari

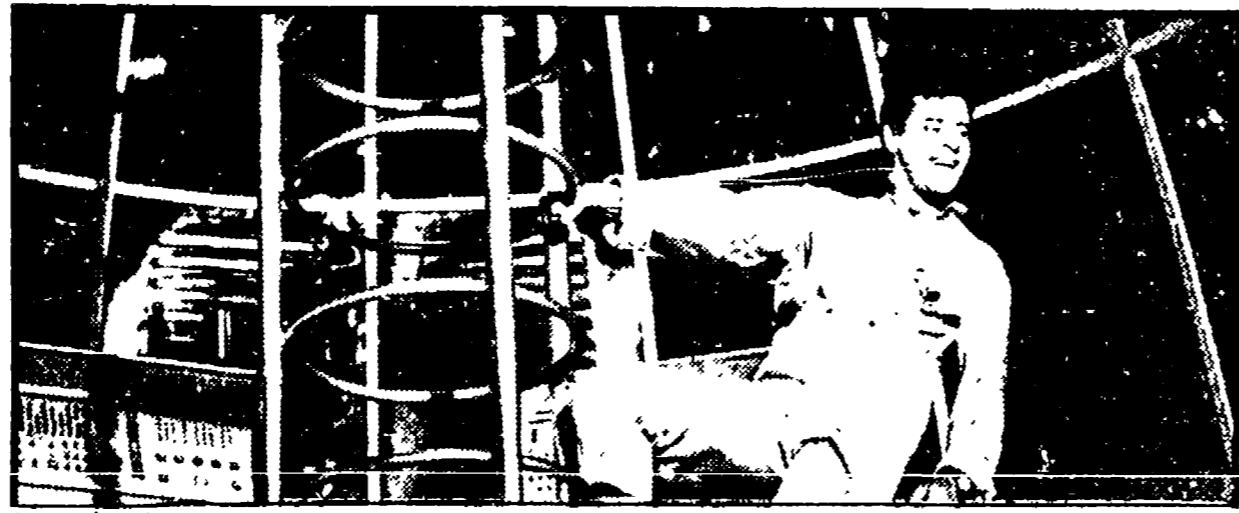




Pasqua senza sorprese ma con qualche risata.

Circuito democratico del cinema

SPAZIUNO - Comie Parade: « Il principe del circo » di M. Kidd, con Danny Kaye...



Jerry Lewis

miglia con Karen Black (mercoledì 18).
CERTALDO - Moderno. « La rabbia giovane » di T. Mulick, con Sissy Spacek...

di 19).
PELAGO - Giuberti: « Amici miei di M. Monicelli, con U. Tognazzi, E. Noiret...

di 19).
TAVERNELLE VAL DI PESA - Olympia: « Mash » di R. Altman...

Circuiti diversi
CASTELFIORENTINO - Circolo « G. Sadoul »...

di 19).
CASTELFIORENTINO - Circolo « G. Sadoul »: Momenti d'informazione cinematografica...



Please, Proietti e teatro-donna

Oggi

FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21.15, replica di Le pillole d'Erocole di Hennequin e Bilhaud...

Domani

FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21.15, replica di Le pillole d'Erocole di Hennequin...

Settimana di normale amministrazione questa pasquale, anzi un po' magra, senza grandi novità...

Loiodice e Aroldo Tieni, regia di Edmo Penoldo. Humor Side, presso SMS di Rifredi, ore 21.30, replica di Together again for the very first time...

Mercoledì

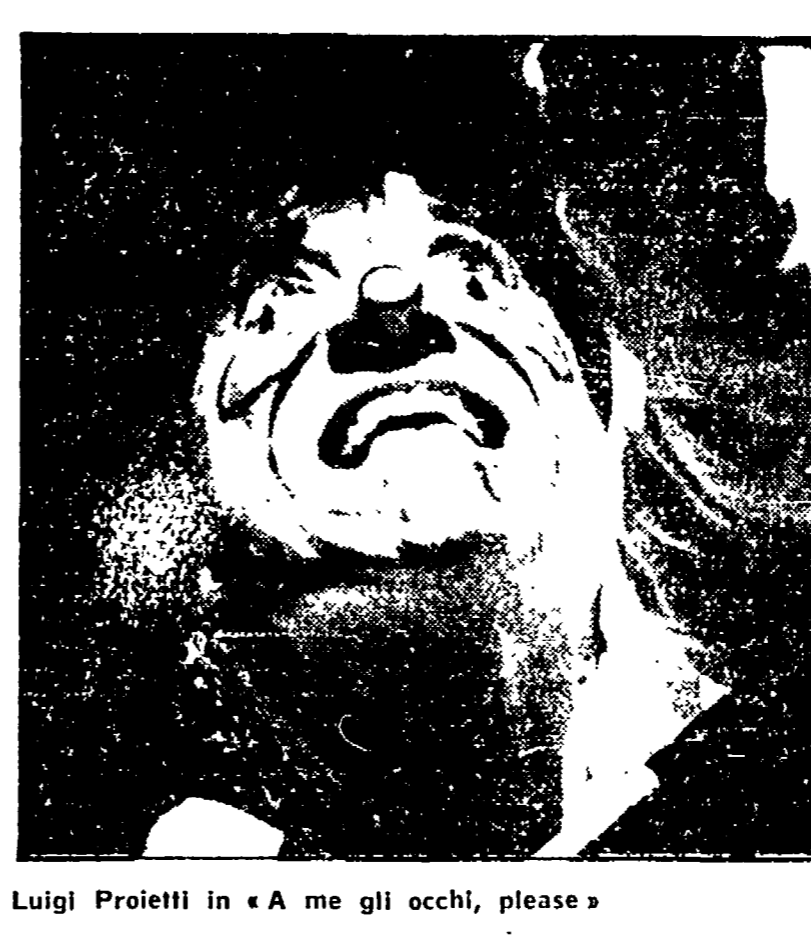
FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21.15, replica di Le pillole d'Erocole di Hennequin...

Mercoledì

FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21.15, replica di Le pillole d'Erocole di Hennequin...

Giovedì

FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21.15, replica di Le pillole d'Erocole di Hennequin...



Luigi Proietti in « A me gli occhi, please »



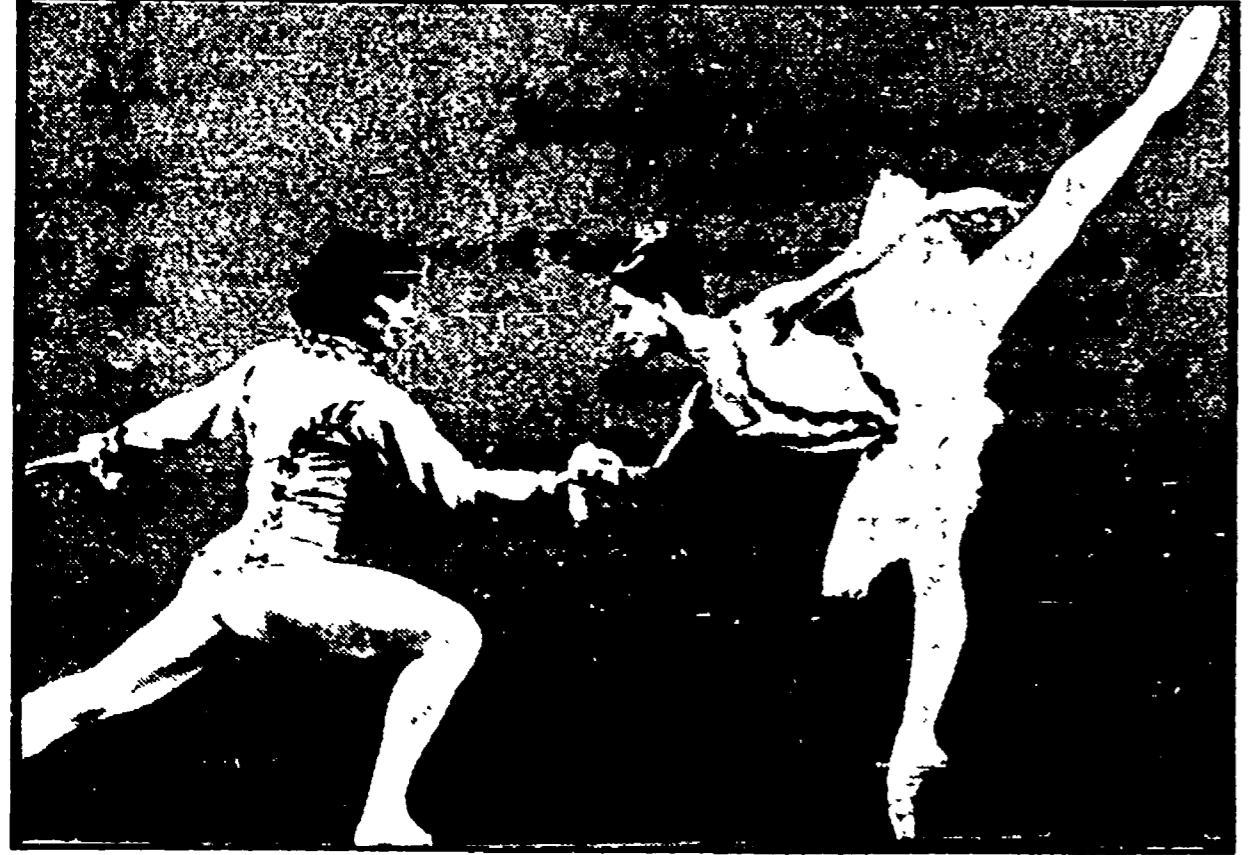
Bruno Cirino



Passi a due e concerti in attesa del « Maggio »



Lucio Dalla



La coppia Cosi - Stefanescu durante uno dei suoi balletti

Oggi

FIRENZE, Teatro Niccolini, ore 21: Passo a due. Spettacolo della « Compagnia del balletto classico »...

Domani

FIRENZE, Teatro Niccolini, ore 21: Passo a due. Spettacolo della « Compagnia del balletto classico »...

Mercoledì

FIRENZE, Auditorium FLOG-Poggeto (Via M. Mecucci 24/B), ore 21: Ciclo sperimentale di musica classica in un quartiere. Concerto a fiato di componenti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino...

Domani

FIRENZE, Teatro Niccolini, ore 21: Passo a due. Spettacolo della « Compagnia del balletto classico »...

Giovedì

FIRENZE, Parterre, ore 21: Concerto di Lucio Dalla. Spettacolo della « Compagnia del balletto classico »...



Giuseppe Moricci, l'800 in grafica

Al Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi si è aperta una interessante rassegna dell'opera grafica di un artista fino ad oggi abbastanza dimenticato, del nostro Ottocento, Giuseppe Moricci (1806/1879). La rassegna che comprende 115 disegni di Moricci, è stata resa possibile grazie ad una recente donazione di 102 disegni dell'artista che si sono aggiunti agli altri già esistenti nelle collezioni pubbliche. La mostra è corredata con materiale fotografico di raffronto che assiste ad una ricostruzione critica culturale dell'ambiente in cui il Moricci visse e operò. In particolare tale documentazione permette di rilevare la singolare somiglianza di essi fra le opere del Moricci e quelle di alcuni artisti lombardi contemporanei come Angelo Inghini e i fratelli Domenico e Gerolamo Induno. Fra l'altro l'artista in questione ebbe anche contatti con il gruppo degli artisti fiorentini che si raccogliano a Firenze nel Caffè Michelangelo di via Larga (l'attuale via Calosci). Utile e vantaggiosa guida della mostra è il ricco catalogo curato da Anna Scuderi e prefato da Carlo del Brero, pubblicato nella collana Specchia delle Opere del Gabinetto degli Uffizi per i tipi dell'editore Olschki di Firenze.

Galleria Bafomet (Borgo Pinti 21): « Litografie di Salvador Dalí » (fino al 19 aprile).
Galleria Volta dei Peruzzi (via de' Bardi 43): P. Prandì. « Galleria Schema » (via della...



« Maternità nella metropolitana » di Francesco Vaccarone

Studio Inquadrate 33 (V. Pancrazi 15): Gattuso - Raffaele - Ragusa (fino al 20 aprile).
Galleria Mentana (piazza Mentana 2): Paolo Pescioli.
Galleria Inquadrate (via Papi 25): Roberto Tigelli.

Galleria del Leone (via Maggio 28): M. Veronica Solem.
LIVORNO
Galleria Piccola (piazza Repubblica): Mari Boyen.
Galleria Elefante (Ardenza): Bussotti, Ercolini, Giordano, Izz.

PRATO
Centro Studi divulgazione arti visive (via Pugliesi 7): Incisioni di Paolo Calamari per le poesie di Renzo Ricci.
Centro Ipotesi 70 (vicolo dei Biondelli 3/B): Artamerica Aspetti recenti dell'arte USA (Calder, Christo, Lichtenstein, Man Ray, Rauschenberg, Rosenquist, Stella, Warhol) (fino al 17 aprile).
AREZZO
Galleria comunale d'arte contemporanea (Palazzo Guicchini, corso Italia): « Ozzi la fonderia - Tecniche e strumenti » (fino al 13 maggio).
SAN GIMIGNANO
Biblioteca Comunale: « La metamorfosi di Karl Oppermann » (fino al 20 aprile).
VIAREGGIO
Fondazione Viani (via de' Tili): « Eugenio Valente - 50 anni di pittura » (fino al 28 maggio).
POGGIBONSI
Galleria I' Gabbione (via Sardielli 20): Leopoldo Ferruzzi).
PONTREMOLI
Palazzo Dosi-Magnavacca: Francesco Vaccarone e Loris Ricci.

Pagina a cura di SARA MANONE ANTONIO D'ORRICO GIUSEPPE NICOLETTI ALBERTO PALOSCIA GIOVANNI MARIA ROSSI











Chiesta la proroga dei contratti di formazione che sono scaduti

Una pallottola lo ha colpito alla tempia destra ledendo il nervo ottico

Corteo delle Leghe all'Aquila

L'AQUILA - Ieri mattina diverse centinaia di giovani provenienti dai vari centri della Regione convenuti all'Aquila hanno partecipato alla giornata di lotta indetta dal movimento dei giovani assunti con la legge 285 e dalle leghe abruzzesi dei disoccupati CGIL-CISL-UIL.

Giovani occupano la sede della Regione Basilicata

La giunta continua con interventi di tipo clientelare - I fondi non vengono utilizzati per l'avviamento al lavoro - Presentata mozione dal gruppo comunista

Dal nostro corrispondente

POTENZA - Da due giorni alcune decine di giovani della 285, provenienti da numerosi centri della regione, occupano la sala delle riunioni della giunta regionale.



Una manifestazione della Lega disoccupati di Matera

per la disoccupazione in generale. Sono queste le condizioni che rendono fattibile la proposta della proroga per quasi 800 giovani, attualmente impiegati presso gli enti locali e in generale nel pubblico impiego.

bili della interruzione delle trattative, il PCI ha chiesto che si attui un intervento serio e non assistenziale utilizzando tutti i fondi possibili, avendo come obiettivo la valorizzazione e le capacità professionali di quanti sono stati assunti, garantendone così un inserimento stabile nel mercato del lavoro.

Drammatica «esercitazione»: carabinieri perde un occhio

L'incidente si è verificato nei giorni scorsi a Teulada - E' stato tenuto nascosto dal comando per molto tempo - La vicenda ripropone gli interrogativi sulla sicurezza delle manovre

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Nei giorni scorsi a Teulada un ragazzo di 23 anni, M. A., della provincia di Trapani, ha perso l'occhio destro.

Il PCI ha votato contro

Bilancio tutto cifre e senza scelte per la città di Foggia

La previsione per il '79 approvata dalla maggioranza di centro-sinistra

Dal corrispondente

FOGGIA - Dopo un dibattito di due giorni, il Consiglio comunale di Foggia ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario per il 1979.

venti come ancora una volta si presenti in Consiglio comunale un documento pieno di numeri e che non esprime una politica di programmazione e di concreto intervento nei grossi temi ri-guardati nella città di Foggia.

La grave svolta socialista che ha portato alla nuova amministrazione di Crotona

Piace alla speculazione la giunta DC-PSI

La convergenza democratica di fatto altro non è che la convergenza di interessi parassitari e di deterioro trasformismo - Protesta anche il partito socialdemocratico - Preoccupazione nelle fabbriche

Dal nostro corrispondente

CROTONA - Frecciosamente nella città, tra i lavoratori e negli ambienti politici dopo le elezioni a sindaco della città del democristiano Bernardo Caputo di una giunta DC-PSI.

Democrazia cristiana a Crotona

«Per parte nostra - ha concluso il compagno Ambrogio - con il nostro impegno di azione contro i vergognosi interessi speculativi, i vecchi e nuovi trasformismi per l'unità delle forze di sinistra e democratiche e per la difesa degli interessi della città di Crotona».

Perché le manovre della DC sull'Ente di sviluppo agricolo

Nostru servizio

SASSARI - Un'intelligenza che non ha mai rifiutato i rapporti estremamente politici con le espressioni ufficiali della realtà politica del Sassarese.

una sommozza città di provincia le voci della grande cultura nazionale;

Si è notato che, di fronte ad una vicenda come quella vissuta da Figliaru, così radicalmente nuova rispetto agli schemi di una tradizione culturale sarda e meridionale, è forse giunto il momento di riconsiderare globalmente l'opera di Antonio Figliaru, per verificare i motivi di validità, per rimediare ciò che in essa non appare più facilmente accettabile, ma soprattutto per offrire a questo esempio straordinario di un uomo che ha saputo superare tutti i rischi di provincialismo e di emarginazione che deve affrontare chi fa cultura in una realtà come quella sarda, e che ha superato, costruendo un fortissimo legame con le espressioni più alte della cultura italiana ed europea.

Manifestazione provinciale per il contratto

La FLC proclama lo sciopero a Matera

Dal nostro corrispondente

MATERA - Uno sciopero di 8 ore è una manifestazione provinciale, vista come articolazione di un piano di lotta nazionale, sono state promosse a Matera dalle federazioni dei lavoratori delle costruzioni per superare le resistenze del padronato ed arrivare ad una celere e positiva chiusura dei contratti collettivi di lavoro.

lavoro (il problema del subappalto).

«Quella che in sostanza il padronato dichiara di non voler accettare è - ha detto Vincenzo David della FLC - una politica di programmazione socialmente finalizzata attraverso il riconoscimento anche del diritto di controllo dei lavoratori».

Per il lavoro agli enti per le case le scuole gli ospedali al città



Una sciopero nazionale degli edili

settori moderati del padronato e forze politiche conservatrici; per questo i lavoratori in lotta hanno richiesto una subitanea chiusura dei contratti.

Anche se le maggiori resistenze del padronato nazionale e locale fanno perno sulla presunta incompatibilità tra le richieste salariali avanzate dal sindacato (25 mila lire) e i contenuti del piano triennale, è noto che i reali punti di attrito li si riscontra nella prima parte del contratto, laddove si parla di informazione e controllo degli investimenti e organizzazione del

Carmine Talarico

Costantino Cossu

Arturo Giglio

Ermano Arduini

m. p.

r. c.

Il programma del PCI

Le tre scadenze elettorali per la Sardegna

Si è riunito il comitato regionale comunista - La proposta di un governo unitario

La DC prende tempo mentre aumenta la «fame di case» in Sicilia

Dalla nostra redazione

PALESTRA — La DC vuol prendere ancora tempo — e... il problema era stato riproposto a Sala d'Ercole...

La discussione della mozione presentata il 18, ma dalle prime battute, dalle voci che circolano, si dice che il governo...

In mezzo c'è stata la crisi di governo con l'uscita del PCI dalla maggioranza...

I socialisti, del resto, hanno assunto una posizione equivoca, prima impegnati per la pronta pubblicazione delle norme di sanatoria...

Le delibere in consiglio comunale l'altra sera

Primi provvedimenti a Palermo per senza tetto e «pericolanti»

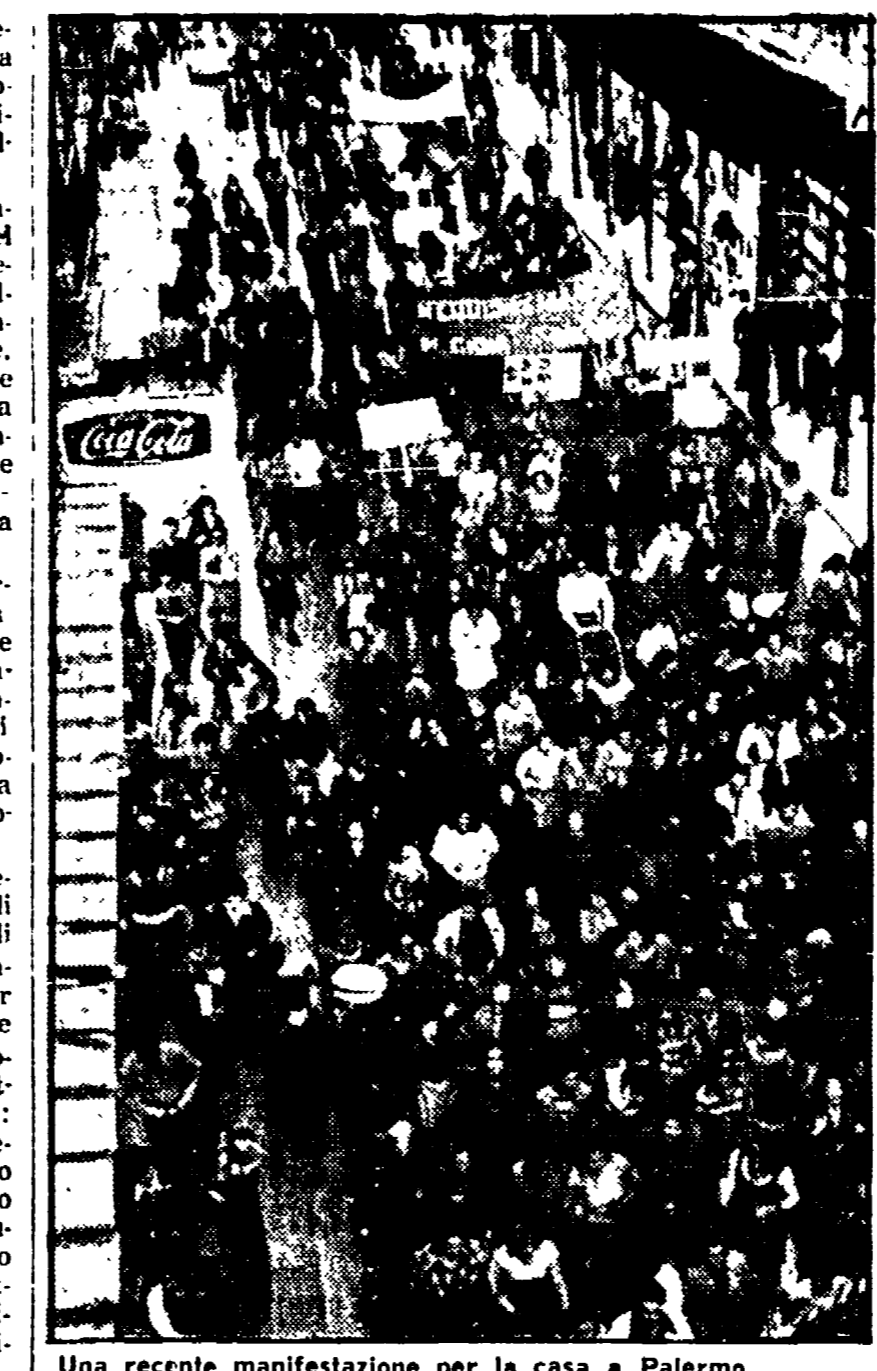
Affitto di 14 appartamenti, possibilità di ricorrere in futuro a «patti di acquisto» con le imprese, confisca di un grande palazzo abusivo in via Perpignano - Si farà il censimento edilizio

Dalla nostra redazione

PALERMO — Scattano le prime delibere per i senza-tetto: il consiglio comunale al culmine di una intensa mobilitazione di popolo...

Dalla nostra redazione

PALERMO — Scattano le prime delibere per i senza-tetto: il consiglio comunale al culmine di una intensa mobilitazione di popolo...



Una recente manifestazione per la casa a Palermo

Sequestrate 108 dosi

A Quartu 3 arresti per detenzione e spaccio di eroina

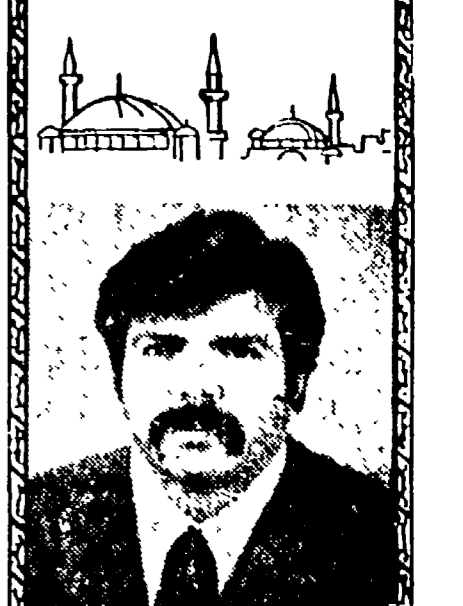
La droga trovata dai carabinieri nell'abitazione di una studentessa di Cagliari

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Cento e otto dosi di eroina per un valore di circa 10 milioni di lire, sono state sequestrate dal CC a Quartu nell'abitazione di una giovane studentessa...

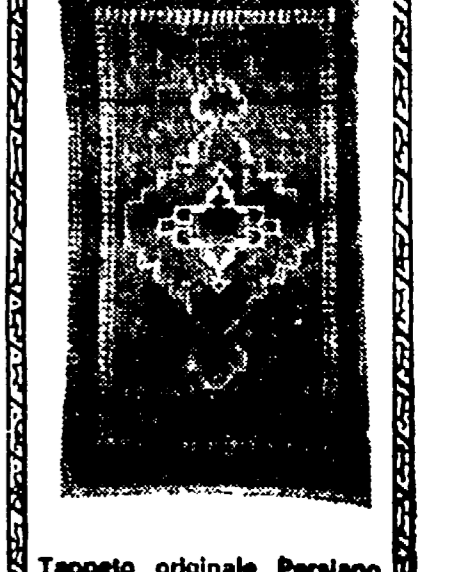
Dalla nostra redazione

CAMPBASSO — Il Comitato regionale del PCI molisano si è riunito nella serata di ieri l'altro per vagliare le questioni inerenti alla formazione delle liste alla Camera dei Deputati...

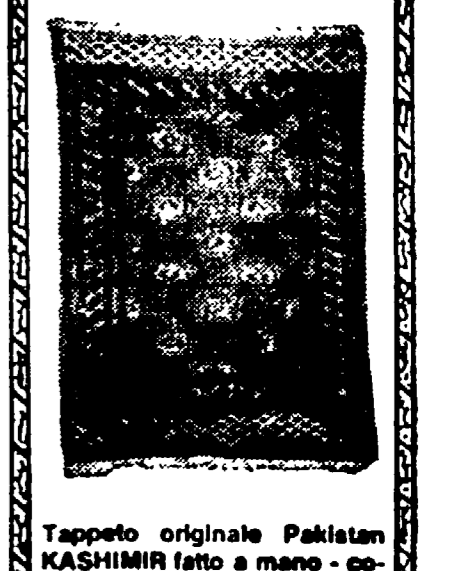


FRANCO CASCARANO il più noto importatore di tappeti persiani ed orientali del meridione. GARANTISCE, grazie alla sua profonda esperienza...

2 OFFERTE ESCLUSIVE PER I LETTORI



Tappeto originale Persiano fatto a mano - colori e disegni assortiti. Misura cm. 235x140 circa. Valore L. 840.000.



Tappeto originale Pakistan KASHMIR fatto a mano - colori e disegni assortiti. Misura cm. 235x140 circa. Valore L. 840.000.

Form for ordering a rug, including fields for name, address, city, phone number, and payment method. Includes the name FRANCO CASCARANO.

A Cagliari vecchi problemi e nuovi «pasticci» preelettorali

La DC designa il nuovo sindaco, ma la Giunta è ancora dimissionaria

Sarà Mario De Sotgiu, più noto per aver affossato la costruzione dei nidi - Si troverà a capo di una maggioranza inesistente, dopo il rifiuto dello scudocrociato alle proposte PCI

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — La DC ha designato Mario De Sotgiu alla carica di sindaco di Cagliari, in sostituzione del socialista Salvatore Ferrara...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — La DC ha designato Mario De Sotgiu alla carica di sindaco di Cagliari, in sostituzione del socialista Salvatore Ferrara...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — 630 milioni di lire sono stati stanziati dal comune di Sanluri per la creazione di un moderno complesso di impianti sportivi...

630 milioni per impianti moderni

Sorgerà a Sanluri complesso sportivo per giovani e non

Il comune di sinistra ha fatto ciò che per tanti anni la DC aveva promesso

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — 630 milioni di lire sono stati stanziati dal comune di Sanluri per la creazione di un moderno complesso di impianti sportivi...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — La DC ha designato Mario De Sotgiu alla carica di sindaco di Cagliari, in sostituzione del socialista Salvatore Ferrara...

La DC ha paralizzato le amministrazioni di Catanzaro

Comune e Provincia stesso record Nessun accordo è stato rispettato

Mozione del gruppo provinciale comunista - Non è stato risolto neanche il problema del personale - Dopo l'assessore del PSDI, si è dimesso anche il vicesindaco repubblicano

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Il giudizio del tutto negativo sulla gestione dell'attuale giunta provinciale di Catanzaro è stato ribadito in questi giorni dal PCI, in una riunione del suo gruppo consiliare...

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Il giudizio del tutto negativo sulla gestione dell'attuale giunta provinciale di Catanzaro è stato ribadito in questi giorni dal PCI...

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Il giudizio del tutto negativo sulla gestione dell'attuale giunta provinciale di Catanzaro è stato ribadito in questi giorni dal PCI...

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Il giudizio del tutto negativo sulla gestione dell'attuale giunta provinciale di Catanzaro è stato ribadito in questi giorni dal PCI...

OSPEDALE CIVILE DI TROPEA

AVVISO DI GARA L'Ospedale Civile di Tropea indice una gara, mediante la quale si intende...

vacanze nei paesi dal cuore caldo L'ESTATE DI VAGGIARE